

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ASST Bergamo Ovest

**AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE
di BERGAMO OVEST**Sede: 24047 Treviglio - P.le Ospedale n.1
C.F. - P.I. n.04114450168**Verbale di Deliberazione del Direttore Generale
n° 792 del 05-07-2017****Approvvigionamenti
Responsabile del Procedimento: DOTT.SSA ELISABETTA MOMBRINI****OGGETTO: INDIZIONE PROCEDURA DI GARA PER L'ASSEGNAZIONE DELLA
FORNITURA DI UN PROCESSATORE DI TESSURI BIOLOGICI OCCORRENTE AL
SERVIZIO DI ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA DELL'OSPEDALE DI TREVIGLIO
DA ESPLETARSI SULLA PIATTAFORMA SINTEL****IL DIRETTORE GENERALE**

Visto il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, avente ad oggetto il riordino del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.);

Vista la Legge Regionale n. 33 del 30 Dicembre 2009 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità", così come modificata dalla L. R. 23 del 2015 e ss.mm.ii.;

Vista la DGR X/4488 del 10 Dicembre 2015 di costituzione dell'ASST di Bergamo Ovest;

Vista la DGR X/4645 del 19 Dicembre 2015 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'ASST di Bergamo Ovest;

Vista la DGR n. X/5954 del 5 Dicembre 2016 avente ad oggetto: "Determinazione in ordine alla gestione del servizio socio-sanitario per l'esercizio 2017";

Udito il Responsabile del procedimento il quale riferisce quanto segue:

- con nota del Direttore dell'U.O.C. di Anatomia e Istologia Patologica, Dr. Ezio Pezzica, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 1), sono state trasmesse le caratteristiche tecniche per l'avvio della procedura di gara riguardante l'acquisizione di un processatore di tessuti biologici;
- l'acquisto di che trattasi rientra nel piano degli investimenti che ha trovato quota parte di copertura economica nella Deliberazione di Giunta Regionale n. X/5135/2016 del 09.05.2016, approvata con deliberazione del Direttore Generale n. 1228 del 10.11.2016;
- tenuto conto del documento di fuori uso delle apparecchiature presenti in Azienda, e della trasmissione all'U.O. Approvvigionamenti delle caratteristiche tecniche avvenuta a cura del Servizio di Ingegneria Clinica, come da allegati al presente provvedimento (allegati 2 e 3);
- di aver verificato che la fornitura in oggetto non rientra nelle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. e da ARCA di Regione Lombardia, e non è oggetto della procedura per apparecchiature elettromedicali pianificata da ARCA per l'anno 2017;
- è stata inviata alla Direzione Generale Welfare la nota prot. n. 18949 del 26.06.2017, mediante cui è stata data informativa di avvio gara in forma autonoma, ciò ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida Regionali anno 2017 (DGR 5954/2016);
- visto il D.Lgs. 50/2016 e la deliberazione n. 1304 del 23.11.2016 approvante il regolamento per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria;

Quanto sopra premesso, propone:

- di avviare procedura di gara, che sarà espletata mediante pubblicazione della procedura sulla piattaforma SInTel di Regione Lombardia, aperta a tutti i potenziali operatori economici interessati, e che la stessa sarà assegnata in base al disposto dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con base d'asta quantificata in €. 45.000,00 IVA esclusa;
- l'approvazione della documentazione di gara, che è stata predisposta sulla base delle indicazioni tecniche fornite dal Direttore dell'U.O.C. Anatomia e Istologia Patologica (come da nota allegata al presente atto), ed è composta dal Capitolato Speciale di Gara, dalla lettera invito e relativi allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto (allegato 4);

- di richiedere all'Autorità Nazionale Anti Corruzione il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gara (C.I.G.), in base a quanto previsto dalle deliberazioni della stessa Autorità;

- di nominare il Direttore di Esecuzione del Contratto con il provvedimento di assegnazione della fornitura in oggetto;

Preso atto che il responsabile del procedimento relativo al presente provvedimento è la Dott.ssa Elisabetta Mombrini, Responsabile dell'U.O. Approvvigionamenti;

Acquisita l'attestazione resa dai competenti responsabili in ordine alla regolarità amministrativo/contabile e tecnica del presente provvedimento, nonché la registrazione al centro di costo e al conto economico dell'esercizio di competenza;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo Dott.ssa Flavia Bernini, del Direttore Sanitario Dr. Santino Silva e del Direttore Socio Sanitario Dr.ssa Barbara Mangiacavalli ciascuno per le rispettive competenze,

DELIBERA

1. per quanto indicato in premessa, di autorizzare l'indizione della procedura di gara per l'affidamento della fornitura di un processatore di tessuti biologici occorrente al Servizio di Anatomia e Istologia Patologica dell'Ospedale di Treviglio, da assegnare secondo i criteri di cui all'art. 95 del D.Lgs 50/2016, tramite la piattaforma SInTel, con un importo complessivo presunto a base d'asta quantificata in €. 45.000,00 IVA esclusa;

2. di approvare la documentazione di gara, che è stata predisposta sulla base delle indicazioni tecniche fornite dal Direttore dell'U.O.C. Anatomia e Istologia Patologica (come da nota allegata al presente atto), ed è composta dal Capitolato Speciale di Gara, dalla lettera invito e dai relativi allegati, quali parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di impegnare la spesa massima derivante dalla procedura di gara in argomento, pari complessivamente a € 54.900,00 IVA inclusa, al conto patrimoniale 31040102 – apparec. sanit. per interv. terapeutici dell'esercizio 2017;

4. di riservarsi l'adozione di ogni eventuale ulteriore provvedimento necessario ai fini della conclusione del presente procedimento;
5. di considerare che il Direttore di Esecuzione del Contratto sarà nominato con il provvedimento di assegnazione della fornitura in oggetto;
6. di dare atto che il responsabile del procedimento relativo al presente provvedimento è la Dott.ssa Elisabetta Mombrini, Responsabile dell'U.O. Approvvigionamenti;
7. di comunicare la decisione alle persone, UU.OO. e Servizi dell'Azienda interessati e al Collegio Sindacale per la dovuta informazione.

Treviglio, li 05-07-2017

Il Direttore Generale
Dott.ssa Elisabetta Fabbrini

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Bergamo Ovest

Proposta di Verbale di Deliberazione del Direttore Generale

Approvvigionamenti

OGGETTO: INDIZIONE PROCEDURA DI GARA PER L'ASSEGNAZIONE DELLA FORNITURA DI UN PROCESSATORE DI TESSURI BIOLOGICI OCCORRENTE AL SERVIZIO DI ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA DELL'OSPEDALE DI TREVIGLIO DA ESPLETARSI SULLA PIATTAFORMA SINTEL

PARERE del DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Favorevole

Contrario

Treviglio, li 04-07-2017

Il Direttore Amministrativo
DOTT.SSA FLAVIA BERNINI

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Bergamo Ovest

Proposta di Verbale di Deliberazione del Direttore Generale

Approvvigionamenti

OGGETTO: INDIZIONE PROCEDURA DI GARA PER L'ASSEGNAZIONE DELLA FORNITURA DI UN PROCESSATORE DI TESSURI BIOLOGICI OCCORRENTE AL SERVIZIO DI ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA DELL'OSPEDALE DI TREVIGLIO DA ESPLETARSI SULLA PIATTAFORMA SINTEL

PARERE del DIRETTORE SANITARIO

Favorevole

Contrario

Treviglio, li 04-07-2017

Il Direttore Sanitario
DR. SANTINO SILVA

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Bergamo Ovest

Proposta di Verbale di Deliberazione del Direttore Generale

Approvvigionamenti

OGGETTO: INDIZIONE PROCEDURA DI GARA PER L'ASSEGNAZIONE DELLA FORNITURA DI UN PROCESSATORE DI TESSURI BIOLOGICI OCCORRENTE AL SERVIZIO DI ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA DELL'OSPEDALE DI TREVIGLIO DA ESPLETARSI SULLA PIATTAFORMA SINTEL

Unità Operativa CONTROLLO DI GESTIONE

Favorevole

Contrario

Il costo/ricavo relativo al presente provvedimento verrà imputato al/ai seguenti centri di costo:

CDC / IMPORTO € 54.900,00 ANNO 2017

Treviglio, lì 30-06-2017

Il Responsabile del Controllo di Gestione

DOTT.SSA ALESSIA BRIOSCHI

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Bergamo Ovest

Proposta di Verbale di Deliberazione del Direttore Generale

Approvvigionamenti

OGGETTO: INDIZIONE PROCEDURA DI GARA PER L'ASSEGNAZIONE DELLA FORNITURA DI UN PROCESSATORE DI TESSURI BIOLOGICI OCCORRENTE AL SERVIZIO DI ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA DELL'OSPEDALE DI TREVIGLIO DA ESPLETARSI SULLA PIATTAFORMA SINTEL

Unità Operativa ECONOMICO - FINANZIARIA

Favorevole

Contrario

Il costo/ricavo relativo al presente provvedimento verrà imputato al/ai seguenti conti economici:

31040102-APPARECCH.SANIT. PER INTERV. TERAPEUTICI (cl.92)

Treviglio, li 30-06-2017

Il Responsabile del Controllo Economico
Finanziario

Dott. Giovanni Palazzo

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Bergamo Ovest

Proposta di Verbale di Deliberazione del Direttore Generale

Approvvigionamenti

OGGETTO: INDIZIONE PROCEDURA DI GARA PER L'ASSEGNAZIONE DELLA FORNITURA DI UN PROCESSATORE DI TESSURI BIOLOGICI OCCORRENTE AL SERVIZIO DI ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA DELL'OSPEDALE DI TREVIGLIO DA ESPLETARSI SULLA PIATTAFORMA SINTEL

PARERE del DIRETTORE SOCIO SANITARIO

Favorevole

Contrario

Treviglio, li 04-07-2017

Il Direttore Socio Sanitario
DR.SSA BARBARA MANGIACAVALLI

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Bergamo Ovest

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

**Verbale di Deliberazione del Direttore Generale
n° 792 del 05-07-2017**

OGGETTO: INDIZIONE PROCEDURA DI GARA PER L'ASSEGNAZIONE DELLA FORNITURA DI UN PROCESSATORE DI TESSURI BIOLOGICI OCCORRENTE AL SERVIZIO DI ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA DELL'OSPEDALE DI TREVIGLIO DA ESPLETARSI SULLA PIATTAFORMA SINTEL

Provvedimento pubblicato all'Albo Pretorio e consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 06-07-2017 per giorni quindici consecutivi.

Treviglio, li 06-07-2017

Il Responsabile dell'U.O. Affari Generali
Dott. Carrara Nicola



Alla cortese att.ne

Dott.ssa Elisabetta Mombrini

Responsabile

UO Approvvigionamenti

FORNITURA DI PROCESSATORE DI TESSUTI BIOLOGICI

Da destinarsi all'Anatomia Patologica dell'Ospedale di Treviglio

BASE D'ASTA COMPLESSIVA: 45.000 iva esclusa

CARATTERISTICHE TECNICHE

1. Apparecchiatura a pavimento ed a circuito chiuso
2. Dotato di display touch screen in materiale resistente ai solventi
3. Capacità operativa di circa 300 microcassette per ciclo, con possibilità di processare anche macrocassette.
4. Capienza della camera di circa 5 litri
5. Possibilità di processare tramite vuoto e pressione
6. Reagenti reperibili sul libero mercato (non dedicati)
7. Ai fini della sicurezza e protezione del personale utilizzatore, si richiede un'apparecchiatura dotata di filtri dell'aria in uscita, sistema automatico di aspirazione dei vapori all'apertura della camera e accorgimenti tali da richiedere un numero ridotto di operazioni manuali da parte degli operatori nella sostituzione dei reagenti, carico/scarico solventi e scarico paraffina senza travasi.
8. Ai fine della sicurezza e protezione del campione di tessuto, si richiede un'apparecchiatura che permetta l'identificazione delle taniche di carico e la messa in sicurezza dei campioni in caso di anomalie e di fermo
9. Disponibilità di diversi protocolli di processazione e possibilità da parte degli operatori personalizzare i protocolli
10. Dotato di sistema di allarmi visivi e sonori
11. Software in lingua italiana
12. Completo dei cestelli necessari al funzionamento a pieno carico più un cestello aggiuntivo e di tutti gli accessori necessari al corretto funzionamento e messa in servizio



Caratteristiche Preferenziali

13. Dimensioni compatibili con la dimensione utile interna delle cappe in dotazione della struttura (Arredi Tecnici Spa – Dinamica Walk In KD182600). Si allega estratto del manuale d'uso della cappa in oggetto.

Si richiede inoltre:

- Assistenza tecnica full risk di 24 mesi
- Conformità CE secondo la Direttiva 98/79 e s.m.i.
- Manuale d'uso
- Manuale di service

Documentazione tecnica da allegare all'offerta

- Allegato A – Caratteristiche Tecniche Apparecchiature
- Relazione Tecnica
- Manuale d'uso
- Elenco reagenti approvati per l'utilizzo con il processatore offerto
- Elenco programmi predefiniti di processo e di lavaggio installati sull'apparecchiatura offerta
- Elenco delle apparecchiature installate in Italia
- Elenco apparecchiature installate interfacciate con i sistemi gestionali di Anatomia Patologia (indicare il sistema gestionale)

Dott. Ezio Pezzica

Direttore Anatomia Patologica



SERVIZIO DI INGEGNERIA CLINICA
TECNOLOGIE SANITARIE S.p.A.

Servizio di Ingegneria Clinica

TECNOLOGIE SANITARIE S.p.A.

Apparecchiature Elettromedicali

CERTIFICAZIONE DI FUORI USO

Identificazione Apparecchiatura

Nr. Inventario	05440		
Tipologia	TRATTAMENTO TESSUTI BIOLOGICI, APPARECCHIO PER		
Cod. Costruttore	SHN	Costruttore	THERMO FISHER SHANDON SCIENTIFIC
Modello	EXCELSIOR		
S/N	EX10570508		
Codice ASL	39201		
Cod. Presidio	TREV	Presidio	TREVIGLIO
Reparto	ANATOMIA PATOLOGICA TREVIGLIO		
Locale			
Centro di Costo	ANATOMIA PATOLOGICA TREVIGLIO		

Data Fuori Uso: 12/05/2016

Note del Fuori Uso: COSTO DELLA RIPARAZIONE SUPERIORE AL 50% COSTO ACQUISTO

Causali del Fuori Uso: Antieconomicità della riparazione

U.O.C. Qualità-Rischio clinico ed accreditamento
Data: **giovedì 12/05/2016**
S.S. Ingegneria Clinica
A.O. "Ospedale Treviglio Caravaggio"
Per l'Azienda Ospedaliera
Direttore Dott. Ing. Andrea Ghedi

Firma Responsabile Commessa

Da: Ildemaria Barbieri/aopro
A: Elisabetta Mombrini/aopro@AOPRO
Cc: Ezio Pezzica/aopro@aopro, Andrea Ghedi/aopro@AOPRO

Data: Martedì 13 Giugno 2017 12.24PM
Oggetto: Documentazione gara processatore

Gentilissima,
in allegato la documentazione tecnica relativa alla fornitura di un processatore di tessuti biologici da destinare all'Anatomia Patologica dell'Ospedale di Treviglio.

Cordiali saluti

Ing. Ilde Maria Barbieri
Servizio Ingegneria Clinica
ASST Bergamo Ovest
Tel: 0363424278/507

ildemaria_barbieri@asst-bginvest.it

Allegati:

A.Caratteristiche
tecniche
apparecchiature.doc

Allegato - Estratto
manuale cappa.pdf

Scheda_tecnica_proc
essatore.pdf

Punteggi.ods

Scheda_tecnica_proc
essatore.doc

MODULO AUTOCERTIFICAZIONE
(Documentazione amministrativa)

Alla cortese attenzione del
DIRETTORE GENERALE
ASST BERGAMO OVEST
Piazzale Ospedale, 1
24047 TREVIGLIO (BG)

**INDAGINE DI MERCATO PER LA FORNITURA DI N. 1 PROCESSATORE DI TESSUTI
BIOLOGICI OCCORRENTE AL SERVIZIO DI ANATOMIA E ISTOLOGICA PATOLOGICA
DELL'OSPEDALE DI TREVIGLIO**

Il sottoscritto
nato il a
in qualità di
dell'Impresa
con sede in
con codice fiscale n.
con partita IVA n.
codice attività n.
telefono, fax, email ufficio gare, P.E.C.
.....

CHIEDE

di partecipare alla gara indicata in oggetto

come impresa singola,

ovvero

come capogruppo del raggruppamento temporaneo d'impresе e/o di consorzio,

ovvero

come mandante del raggruppamento temporaneo d'impresе e/o di consorzio.

Il sottoscritto, consapevole:

- della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
- che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Impresa rappresentata decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

A) Requisiti di ordine generale (art. 80 D. Lgs. 50/2016):

1) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio diper la/le seguente/i attività.....

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per i concorrenti con sede in uno stato straniero indicare i dati di iscrizione nell'albo o nella lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

- numero di iscrizione
- data di iscrizione
- forma giuridica
- sede
- codice fiscale e partita iva
- titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari, membri del consiglio di amministrazione, institori, procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione e vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, direzione o controllo, ivi compresi i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (indicare ***i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza – specificare i soggetti cessati***):

➤

nome	Cognome	qualifica	data e luogo di nascita		residenza

2) di non aver subito alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ovvero di aver subito le seguenti sentenze passate in giudicato, decreti penali divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta:

3) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1, comma 2, comma 3 e comma 5 del D.Lgs. 50/2016 (allegare eventuali autocertificazioni);

4) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'Impresa è stabilita (comma 4 art. 80 D. Lgs. 50/2016);

5) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione vigente italiana o del Paese di provenienza (comma 4 art. 80 D. Lgs. 50/2016);

6) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di non avere omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

7) di essere in regola con le prescrizioni di cui alla Legge 68/1999 sul diritto al lavoro dei disabili, ovvero di non essere soggetta all'applicazione della suddetta legge;

8) ai sensi della lettera m dell'art. 80) D.Lgs 50/2016 (barrare l'alternativa corretta):

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- 9) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. n. 17 della Legge n. 55 del 19.03.1990, relativamente al periodo di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione;
- 10) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio (ex art. 14 D. Lgs. 81/2008 s.m.ei.);
- 11) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidati da codesta stazione appaltante che bandisce la gara, secondo motivata valutazione della stazione appaltante; e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- 12) nei cui confronti non risulti l'iscrizione nel casellario informatico, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- 13) (barrare, in alternativa, la condizione in cui versa il concorrente):
 - nei cui confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;oppure:
 - nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;giorno di avvenuta cessazione dell'efficacia della misura interdittiva:
- 14) (barrare, in alternativa, la condizione in cui versa il concorrente):
 - di non essere destinatari di provvedimenti interdittivi, ai sensi dell'art. 36 bis, comma 1, della Legge 248/2006;oppure:
 - di essere destinatari di provvedimenti interdittivi, ai sensi dell'art. 36 bis, comma 1, della Legge 248/2006;giorno di avvenuta cessazione dell'efficacia della misura interdittiva:
 - a) che la Ditta non si trovi in altre e ulteriori situazioni che determinino l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

B) Raggruppamenti temporanei d'impresa (art. 48 D. Lgs. 50/2016):

- a) di partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo di Impresa con (indicare la denominazione delle ditte/società, specificando se siano mandanti o capogruppo, indicando

anche il nome del legale rappresentante, sede sociale, codice fiscale e partita IVA):

.....
.....
.....

e di presentare unica dichiarazione sottoscritta congiuntamente con specifica delle parti di servizio/fornitura che saranno effettuate dalle Imprese raggruppate;

b) *nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa non ancora costituita:*

in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a
e si uniformerà alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici di servizi con riguardo alle associazioni temporanee;

oppure

di avere conferito mandato speciale di rappresentanza a:

.....
e quale mandatario esprimerà offerta a nome proprio e per conto del sottoscritto mandante:
.....

C) Consorzi:

c) di concorrere, partecipando come consorzio, per le seguenti consorziate

.....
.....
.....

per le quali si allega, per ciascuna di esse, il presente modulo.

D) Avvalimento (art. 89 D. Lgs. 50/2016):

(dichiarazione da rendere solo in caso di avvalimento ai sensi della normativa vigente)

d) che intende avvalersi dei seguenti requisiti

.....
posseduti dalla seguente impresa ausiliaria

e di possedere i requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016

Si allega la seguente documentazione:

1. dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria contenente:

- attestazione del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 88 D. Lgs. 50/2016, nonché del possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

- attestazione con cui si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse necessarie, di cui è carente il concorrente;
 - attestazione che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata.
2. Originale o copia autenticata del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire e mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di avvalimento nei confronti di impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui al punto precedente l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono gli stessi obblighi previsti dall'art. 89 del D. Lgs. 50/2016).

E) Emersione Lavoro Nero (art. 1 Legge 266/2002):

- e) (barrare, in alternativa, la condizione in cui versa il concorrente):
- che la Ditta non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui al D. Lgs. n. 383/2001 s.m.e.i.;
 - che la Società si è avvalsa del piano individuale di emersione di cui alla Legge n. 383 del 18.10.2001 s.m.e.i., e di averlo completato;

Il sottoscritto **DICHIARA** inoltre:

- a) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuate, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, e di avere tenuto conto, nella formulazione della stessa, anche di ogni eventuale aumento dei costi che potrà intervenire nel periodo di esecuzione della fornitura per qualsiasi causa;
- b) di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal contratto;
- c) di accettare senza riserve la clausola prevista dal regolamento di gara che stabilisce che, in caso di ritardo nei pagamenti, gli interessi moratori previsti dal decreto legislativo 231/2002 s.m.ei. potranno essere riconosciuti da questa ASST a decorrere dal 1° giorno successivo dal termine di pagamento delle fatture; gli stessi si intendono determinati in misura pari al tasso di interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale

Europea, pubblicato con cadenza semestrale nella G.U. della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente;

- d) di aver preso visione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate negli atti di gara tutti;
- e) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa almeno fino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta;
- f) che la fornitura è conforme alle specifiche tecniche indicate nella lettera invito;
- g) che nell'importo offerto sono incluse tutte le apparecchiature/sistemi richiesti, le eventuali opere di installazione e tutti i servizi previsti dagli atti di gara (es. trasporto, imballo, carico, scarico, ecc.), nonché lo svolgimento delle connesse pratiche amministrative, oltre agli oneri della sicurezza;
- h) che, nella formulazione dell'offerta, ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi, e che i prezzi sono onnicomprensivi di quanto richiesto negli atti di gara e, comunque, i corrispettivi dovuti, in caso di fornitura, rispettano le disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro;
- i) di essere in regola per quanto riguarda il trattamento assicurativo, previdenziale e assistenziale dei propri lavoratori;
- j) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro ex lege n. 327/2000;
- k) di essere a conoscenza che la restituzione del presente modulo, debitamente compilato e controfirmato, equivarrà anche ad attestazione di avvenuta presa visione e di accettazione di tutte le norme e tutte le condizioni riportate negli atti di gara tutti;
- l) che, in caso di aggiudicazione, presenterà tutta la documentazione richiesta da questa ASST;
- m) di essere a conoscenza che, qualora la Società rappresentata non fosse in grado di tenere fede ai propri impegni contrattuali, ovvero risultassero false le dichiarazioni rese nelle autocertificazioni, sarà revocata l'aggiudicazione e l'ASST affiderà ad altra Ditta l'esecuzione della fornitura, utilizzando se possibile la graduatoria della presente gara. In tal caso, questa ASST provvederà ad addebitare il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti;
- n) di accettare, senza riserve le modalità di "pagamento" riportate al corrispondente articolo della Lettera invito;
- o) di aver preso visione del "Codice Etico dell'ASST", nonché del "Patto di integrità" (ricevuto anche in copia, unitamente alla documentazione di gara) e di accettarne i contenuti, impegnandosi, altresì, ad adottare comportamenti conformi ai principi e valori etici in essi enunciati;
- p) di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.

136/13.08.2010, pena la nullità assoluta del contratto;

- q) che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura e/o servizio in oggetto, si impegna ad inserire, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;
- r) di impegnarsi a stipulare e produrre le polizze assicurative eventualmente previste dal corrispondente articolo della lettera invito.

Il sottoscritto **DICHIARA** infine:

- 1. in sostituzione definitiva del certificato del casellario giudiziale (o di documento equivalente, se la Ditta non è di nazionalità italiana), che non è stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, a carico (barrare la condizione in cui versa il concorrente):

- del titolare della medesima, se l'Impresa è individuale;
- a carico di tutti i soci della società stessa, se si tratta di S.n.c., di tutti gli accomandatari, se si tratta di S.a.s., di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società, se l'Impresa è una Società;

- 2. che nessuno degli amministratori si è mai reso colpevole di atti o comportamenti discriminatori, ai sensi dell'art. n. 43 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286;

- 3. di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con le seguenti imprese:

- denominazione o ragione sociale
- Sede

e

che al procedimento non partecipano società o ditte che si trovino con la stessa in una situazione di controllo di cui all'art.2359 C.C., o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale con la ditta partecipante;

- 4. l'insussistenza di rapporti di controllo con altre società concorrenti nella medesima fornitura, ovvero l'insussistenza di identità totale o parziale delle persone che rivestono ruoli di legale rappresentanza nella società rappresentata con altre società, compresi R.T.I. o Consorzi, che abbiano presentato offerta per lotti cui partecipa la società rappresentata;
- 5. al fine degli eventuali accertamenti che l'ASST avrà cura di effettuare, indicare indirizzo completo dell'Ufficio Locale del casellario giudiziale:

.....
.....

- 6. che la concorrente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (per l'Italia: D.U.R.C. – Documento Unico di Regolarità

Contributiva).

Al fine degli eventuali accertamenti che l'Amministrazione aggiudicatrice avrà cura di effettuare dovranno essere indicati gli estremi (compreso indirizzi) degli uffici previdenziali di competenza:

Posizione INAIL

Posizione INPS

N° dipendenti

C.C.N.L. applicato

7. che la concorrente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Al fine degli eventuali accertamenti che l'ASST avrà cura di effettuare dovrà essere indicato l'Ufficio Tributario competente (compreso indirizzo completo):

Ufficio Tributario

.....

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., il sottoscritto **autorizza** l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai soli fini della partecipazione alla gara d'appalto per la quale la dichiarazione è presentata per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne **autorizza** la comunicazione esclusivamente ai funzionari e incaricati della Stazione Appaltante e ai controinteressati ai predetti procedimenti, fermo restando quanto previsto dal Capo IV, n. 2 lettera c) del provvedimento del Garante della tutela dei dati personali in data 10.05.1999, pubblicata sulla G.U. del 14.05.1999.

Il sottoscritto si impegna ad osservare i contenuti del Codice Etico Comportamentale dell'ASST Bergamo Ovest di Treviglio, il cui testo integrale è consultabile sul sito www.ospedale.treviglio.bg.it .

.....li

(Luogo e data)

(Timbro e firma del Legale Rappresentante)

***N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.
In caso di ATI la presente dichiarazione dovrà essere presentata da ciascun partecipante al raggruppamento.***



PATTO ANTI-CORRUZIONE

tra A.S.S.T. di Bergamo Ovest e i partecipanti alla

INDAGINE DI MERCATO PER LA FORNITURA DI N. 1 PROCESSATORE DI TESSUTI BIOLOGICI OCCORRENTE AL SERVIZIO DI ANATOMIA E ISTOLOGICA PATOLOGICA DELL'OSPEDALE DI TREVIGLIO

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato unitamente all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto, e dovrà essere presentato con la documentazione amministrativa.

Dopo l'espletamento della procedura di gara, ad avvenuta aggiudicazione, il documento sarà sottoscritto dal Direttore Generale dell'ASST di Bergamo Ovest.

Questo documento costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Stazione Appaltante a seguito della procedura di gara in oggetto.

Il Patto Anticorruzione stabilisce l'obbligo reciproco e formale dell'ASST di Bergamo Ovest e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, prestanome, faccendieri in genere, per ottenere la partecipazione alla gara, l'aggiudicazione della stessa e l'assegnazione del contratto, e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione in danno dell'Amministrazione e/o del cittadino fruitore del Servizio Sanitario Regionale.

Il personale, i collaboratori, i consulenti ed il personale in genere impiegato dall'Amministrazione dell'ASST, ad ogni livello, per l'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto Anticorruzione, ne condividono pienamente lo spirito, sono a conoscenza ed accettano incondizionatamente le sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto del Patto.

Ai sensi della Legge 241/1990 s.m.e.i., a procedura aggiudicata, l'ASST di Bergamo Ovest s'impegna a rendere pubblici i dati principali della procedura di gara.

La sottoscritta Impresa individuale/Società si impegna a segnalare all'Amministrazione dell'Azienda ogni tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque cerchi di condizionare direttamente o indirettamente, con ogni mezzo, le decisioni relative alla gara in oggetto.

La sottoscritta Impresa/Società dichiara altresì che non si è accordata, e non si accorderà, con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza, anche mediante la costituzione di un "cartello" fra le imprese partecipanti.

La sottoscritta Impresa/Società si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione dell'Azienda, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito della gara in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il



“congruo ammontare dovuto per servizi e prestazioni d’opera manuale e/o intellettuale legittimamente svolti”, valutato mediante tariffari commerciali e/o professionali normalmente in uso nella prassi di settore.

Con la sottoscrizione del presente Patto, la sottoscritta Impresa/Società dichiara di essere a conoscenza, e di accettare che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto, saranno immediatamente applicate a Suo carico dall’Amministrazione appaltante le seguenti sanzioni:

- confisca della cauzione provvisoria;
- risoluzione automatica del contratto;
- confisca della cauzione definitiva;
- risarcimento del danno arrecato all’Amministrazione dell’Azienda, calcolato nella misura forfetaria del 10% (dieci per cento) del valore del contratto, fatto salvo il diritto al maggior danno;
- risarcimento del danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura del 2% (due per cento) del valore del contratto per ogni partecipante, fatto salvo il diritto al maggior danno.

Il presente Patto Anticorruzione, e le relative sanzioni applicabili, resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Data

A.S.S.T. DI BERGAMO OVEST

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Elisabetta Fabbrini)

**Timbro della ditta e firma del
Legale Rappresentante**

N.B. Allegare copia del documento di identità del sottoscrittore.

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il Patto di Integrità degli appalti regionali regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. n. 30/2006, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. n. 163/2006.
2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. n. 30/2006. L'espresa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo non inferiore ad € 40.000,00, nonché per l'iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini sia della procedura di affidamento, sia dell'iscrizione all'Albo/Elenco. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, ovvero in sede di iscrizione ad Albi/Elenchi Fornitori, l'operatore economico:
 - 1.1. si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.2. dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.3. dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione ad Albo/Elenco Fornitori, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della l. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
 - 1.4. si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
 - 1.5. si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
 - 1.6. si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria alla polizia giudiziaria;
 - 1.7. si impegna ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - A. trasporto di materiale a discarica;
 - B. fornitura e/o trasporto terra;
 - C. fornitura e/o trasporto calcestruzzo;
 - D. fornitura e/o trasporto di bitume;
 - E. smaltimento rifiuti;
 - F. noli a caldo e a freddo di macchinari;

- G. forniture di ferro lavorato;
 - H. servizi di guardiania dei cantieri.
2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.
2. L'amministrazione aggiudicatrice, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, pubblica sul proprio sito internet le informazioni pervenute dall'affidatario ai sensi dell'ultimo periodo del comma 11 dell'art. 118 del codice dei contratti pubblici nelle ipotesi e secondo le modalità stabilite dal Comitato previsto all'art. 10 della l.r. 9/2011 di concerto con i soggetti del Sistema Regionale di cui all'allegato A1 sez. 1 della l.r. 30/2006.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 comporta:
 - A. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;
 - B. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010. È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;
 - C. l'Amministrazione aggiudicatrice, per il tramite degli uffici della Giunta regionale, segnala agli altri soggetti di cui all'All. A1 l.r. n. 30/2006 l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti dall'articolo 2. La Giunta e i soggetti del Sistema Regionale di cui all' All. A1 l.r. 30/2006 tengono conto della segnalazione ricevuta ai fini delle valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1, lett. F d.lgs. 163/06.

Articolo 5

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il presente Patto di Integrità degli Appalti Regionali dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.
2. Il contenuto del presente documento è integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. n. 30/2006.

NOTE PRELIMINARI DUVRI PER TUTTE LE DITTE APPALTATRICI

*Redatto dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.
di Treviglio – Caravaggio di Treviglio.*

Treviglio, 12.10.2010

A TUTTI GLI APPALTATORI DELL'A.O. DI TREVIGLIO-CARAVAGGIO DI TREVIGLIO

OGGETTO: Nota preliminare al Documento Unico di Valutazione dei Rischi d'Interferenza (DUVRI)

Al fine di orientare la proposta di offerta di lavori e/ o di prestazioni, da parte dell'Appaltatore di beni e/o di servizi, per la A.O. di Treviglio-Caravaggio di Treviglio, si trasmettono le sottoelencate informazioni, che potranno essere riviste, integrate e modificate in collaborazione con l'Appaltatore, attraverso la stesura e l'elaborazione di un unico documento di valutazione dei rischi, coordinato e dettagliato, che indicherà, in modo particolare, e in base alle necessità dell'appalto, del luogo di lavoro e delle figure coinvolte, le misure da adottare per eliminare le possibili interferenze, dopo l'aggiudicazione della gara di appalto e ai fini della sottoscrizione del contratto.

La valutazione dei rischi generale è stata effettuata nell' Azienda Ospedaliera di Treviglio- Caravaggio di Treviglio, ai sensi dell'Art. 28 del D.lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni (decreto legislativo 106/2009).Tale documento è consultabile presso il S.P.P. Aziendale, Servizio del quale è responsabile l'Architetto Genny Baiettini e a cui fanno capo sia il Servizio di Medicina del Lavoro con il Medico Competente, Dott. Roberto Sacchi e i RRLS aziendali. In tale documentazione sono riportati i rischi, la descrizione degli ambienti, le analisi, gli studi specifici e gli aggiornamenti, riguardanti l'attività aziendale. Si specifica che presso l'A.O. di Treviglio-Caravaggio di Treviglio è attivo il SGSL (decreto legislativo 231/2001 e successive modifiche / integrazioni).

Qui riportiamo le CONDIZIONI di base, da rispettare indiscutibilmente, per ogni intervento, da effettuarsi presso le aree Aziendali, nonché l'INDIVIDUAZIONE di rischi tipici ospedalieri e non ospedalieri che possono coinvolgere, anche le attività in appalto, al fine della valutazione congiunta sulle possibili interferenze e sui necessari provvedimenti da attuare.

In caso di appalto, l'incaricato dell'Azienda (RUP o DEC) ed il Responsabile della Ditta Appaltatrice definiranno un "Documento unico di valutazione dei rischi d'interferenza (DUVRI) ", combinato ed approvato da entrambi le parti come specificato nel contratto di appalto. A tale documentazione dovranno seguire controlli e riunioni di coordinamento specifiche al fine di valutare la bontà delle scelte e la misurazione dei costi.

Deve essere cura della Ditta Appaltatrice e di tutto il personale esterno, in genere, adottare tutte le precauzioni richieste dalla prudenza, dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza, al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi, anche con l'adozione dei dispositivi di protezione individuale e collettiva necessari allo scopo.

In linea generale, nell'intento di eliminare ogni possibile rischio dovuto ad interferenze rispetto alle attività del committente e dell'appaltatore:

- si raccomanda di segnalare sempre eventuali manchevolezze, carenze e/o disguidi e di richiedere sempre informazioni in caso di dubbio / incertezza sul da farsi.
- si ricorda, comunque, l'obbligo della valutazione dei rischi da parte della Ditta Appaltatrice.
- si ricorda, infine, l'obbligo da parte della Ditta Appaltatrice di fornire durante la "RIUNIONE PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA E LA VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE" le informazioni relative ai rischi indotti dalla Stessa e requisiti tecnico-professionali della Ditta Appaltatrice.

Condizioni e precauzioni generali

ATTIVITÀ SVOLTE NEI LUOGHI ED AMBIENTI OSPEDALIERI

- Viene svolta in prevalenza attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica e di laboratorio. Attività a supporto di quella prevalente.

ATTIVITÀ SVOLTE NEI LUOGHI ED AMBIENTI NON OSPEDALIERI

- Nei luoghi non ospedalieri, es. poliambulatori, guardie mediche uffici, settori amministrativi e di segreteria viene in generale svolta attività amministrativa, sanitaria ambulatoriale di assistenza all'utente; nonché attività di diagnostica e di prelievi del sangue.

ATTIVITA' DI SUPPORTO

- attività tecnica, logistica, amministrativa di supporto, con differenti autorizzazioni di accesso.

COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO

- Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto / dei lavori e del personale preposto di Reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati.

ASSOLUTAMENTE NECESSARIO:

- Il personale della Ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento, esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto, come ad esempio:

-Cognome e Nome del lavoratore

-n. matricola

-Impresa

-Sede

-P. IVA

-Tessera di riconoscimento (articolo 6, comma 1, Legge n. 123/07) in conformità con provvedimento 23/11/06 del Garante per la Protezione dei dati Personali.

Si specifica, per altro, che nel caso il personale della Ditta non sia riconoscibile tramite tessera di riconoscimento, non potrà effettuare attività e prestare la propria opera, se non dopo il controllo da parte del Rup/Dec e da parte degli Uffici Tecnici competenti, nonché con il conseguente richiamo alla Ditta Appaltatrice.

- Ogni intervento, da effettuare presso i locali, dove si svolge regolare attività sanitaria, deve essere **obbligatoriamente anticipato e concordato e appositamente autorizzato con il personale sanitario**.
- E' prevista, comunque, la presenza di personale dell'Azienda Ospedaliera per un controllo e una normale supervisione della consegna. Nel caso di consegna o attività svolta, oltre l'orario di lavoro, dovrà comunque essere prevista la presenza di personale ospedaliero, almeno inizialmente e appositamente individuato per il controllo, senza per giunta che lo stesso, sia, però, interessato da coinvolgimento nel trasferimento di materiale e/o spostamento di forniture, ma solo per la convalida della consegna o dell'autorizzazione all'uso dei locali per lo svolgimento di attività.
- Ogni interferenza con impianti tecnologici dovrà essere comunicata e gestita con la supervisione del RSTR del Servizio Attività tecniche/Ufficio Tecnico e dei suoi operatori, in servizio di pronta reperibilità (elettricisti, meccanici-idraulici, muratori, ecc).
- Ogni situazione di pericolo (indotta dalla Ditta Appaltatrice, e/o verificatasi accidentalmente) DEVE ESSERE NECESSARIAMENTE segnalata al personale individuato e preposto; sempre obbligatoriamente, invece, i tempi di intervento devono essere coordinati e precedentemente resi noti.

SERVIZI IGIENICI

- I servizi igienici per gli operatori della Ditta Appaltatrice sono disponibili lungo i percorsi dell'Ospedale o Servizi territoriali, indicati quali accessibili al pubblico. Nessun altro servizio igienico può essere utilizzato dal personale della Ditta Appaltatrice, se non previa autorizzazione.

PRONTO SOCCORSO

- Tutte le Aziende Appaltatrici devono disporre della dotazione prevista da DM 388/2003, in ragione della classe di appartenenza.
- Negli Ospedali è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura, in particolare per esempio del Pronto Soccorso.
- Nei luoghi non prettamente ospedalieri, se non è presente un pronto soccorso, in caso di necessità, occorre rivolgersi al personale sanitario presente, per le primarie medicazioni o per le azioni di primo soccorso.

ALLARME INCENDIO

EVACUAZIONE

- In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, è necessario ed obbligatorio seguire le istruzioni del personale di servizio e la segnaletica di esodo, verso luoghi sicuri. Verrà, comunque, consegnata (da parte del Rup/Dec ospedaliero) una copia del P.E. in atto nella Struttura, presso cui si effettua prestazione lavorativa, prima dell'inizio dell'attività da parte della Ditta Appaltatrice.
- Gli operatori sono tenuti a conoscere il P.E. e a leggere le istruzioni, riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare.
- Gli appaltatori sono, altresì, responsabili delle proprie attrezzature e materiali, che, non dovranno, mai, essere di intralcio, impedimento o pericolo di incendio, sia lungo le vie di esodo, che nei luoghi di lavoro.

APPARECCHI TELEFONICI

- Nei reparti ospedalieri è sempre disponibile un telefono, sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali. Tale servizio deve, però, essere messo a disposizione del personale della Ditta Appaltatrice, solo con l'autorizzazione del personale preposto ospedaliero e/o della Struttura sanitaria presso cui ci si trovi ad operare.

APPARECCHI TELEFONICI UTILIZZABILI

- Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio.

RIFIUTI

- Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'Azienda.
- I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile, di proprietà dall'Appaltatore devono essere smaltiti, secondo le norme vigenti, (a cura e a spese della Stessa Ditta) nel più breve tempo possibile. L'Ufficio Tecnico individuerà e consegnerà, PER TEMPO, una area specifica, per il temporaneo accatastamento di materiale di risulta delle lavorazioni, ma sarà obbligo della Ditta Appaltatrice, smaltire giornalmente le macerie e l'accatastato, alle pubbliche discariche, al fine di non creare problematiche di alcun genere all'Azienda Ospedaliera per la Quale si opera.

VIABILITÀ E SOSTA

- Per la circolazione nelle aree esterne alle Strutture sanitarie occorre attenersi alla segnaletica stradale ed a quella specifica. Ma nell'area cortilizia interna agli Ospedali e/o presso le Strutture Sanitarie è obbligatorio non superare i 10km orari, e non solo prestare la massima attenzione ai percorsi da effettuare con i mezzi soprattutto verificando in anticipo le condizioni di sicurezza e le aree presso cui è possibile sostare o effettuare manovre, questo per via del contesto in cui si va ad operare e in cui già operano e si muovono mezzi meccanici, elettrici e manuali.
- Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. Chiedere l'autorizzazione a sostare anche temporaneamente in aree dove è possibile vi siano condizioni di pericolo, per sé e per gli altri. Prestare attenzione e seguire le indicazioni e la segnaletica presente e affissa.
- All'interno dell'Azienda la circolazione con mezzi motorizzati, deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti, come sopra specificato.
- Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati, per il trasporto e la consegna siano dotati di indicatori acustici di retromarcia.
- Non sostare, non ingombrare e non intralciare le aree di sosta per i mezzi di soccorso; gli idranti devono essere accessibili e deve sempre essere consentita la manovra ed il loro utilizzo in caso di emergenza, da parte degli operatori del P.O. o dei VV.F.

AMBIENTI CONFINATI O PERICOLOSI

- Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti, ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo.
- L'accesso è sottoposto al permesso di accesso, con rigide condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciato dal Servizio Ufficio Tecnico. Nessun impianto, né apparecchiatura può essere modificata o

utilizzata, dal personale della Ditta Appaltatrice, se non previo accordo con il Servizio Ufficio Tecnico. Nel caso avvenga, la Ditta Appaltatrice dovrà risponderne direttamente, anche a livello sanzionatorio.

- Con l'ottenimento delle autorizzazioni a procedere, rilasciate dall'Ufficio Tecnico, dovrà essere redatto un verbale, in cui verrà specificata la modifica o il lavoro effettuato sull'impianto da conservare fino al rilascio della definitiva certificazione dell'opera, e comunque parte integrante al Documento di valutazione rischi da interferenze "dinamico", agli atti con l'effettuazione del lavoro di cui all'appalto. (Nel caso vi sia urgente necessità di intervento, si consiglia di redigere il verbale di esecuzione opera, in cui viene chiarito che per l'urgenza dell'intervento non è stato possibile richiedere per tempo l'autorizzazione a procedere).

RISCHI UBIQUITARI DA INTERFERENZA

Agenti chimici e cancerogeni

- Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antitumorali. I reparti dove sono presenti queste sostanze sono, ad esempio, i laboratori di analisi, i servizi di anatomia patologica, l'oncologia, l'ematologia, gli ambulatori, le sale operatorie, le sale parto, gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. Tutti questi ambienti sono comunque segnalati, la segnaletica di sicurezza deve essere verificata e seguita, indistintamente, da tutti, al fine di non incorrere in rischi effettivi per la salute della persona. L'attenzione del personale esterno, che non conosce gli ambienti, deve essere costante, così, come costante deve essere il controllo del Preposto, affinché il personale esterno non compia manovre o azioni che lo esponga a rischio. Fondamentale è comunque l'autorizzazione all'accesso dei locali, che, deve essere a firma del Dirigente del Settore (che a Sua volta, avrà cura di informare il lavoratore estraneo sui possibili rischi presenti ed informarsi sui rischi che l'appaltatore porterà in ambiente, al fine del coordinamento e della gestione del lavoro).

Tuttavia, una esposizione ai farmaci antitumorali, per il personale non addetto alla preparazione o somministrazione, potrebbe verificarsi solamente in caso di:

- Spandimento accidentale di sostanza.
- Manutenzione alle cappe di aspirazione (sotto cui ha luogo la preparazione e la manipolazione di sostanze e/o di referti).
- Manutenzione o pulizia nei locali di preparazione e somministrazione; in particolare nella pulizia dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati, per cui abbisognano necessarie e idonee protezioni personali (d.p.i.).
- Per tutte queste eventualità l'A.O. di TREVIGLIO-CARAVAGGIO di Treviglio dovrà attuare specifici protocolli di intervento, che ridurranno la possibilità di esposizione, per il personale non addetto, a livelli del tutto trascurabili, a seconda dell'attività dell'Appaltatore.
- I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle Strutture sanitarie territoriali, per questo la sicurezza non deve mai essere tralasciata, e sarà sempre opportuno informarsi e dare informazioni ai dirigenti e/o preposti.

Agenti biologici

- Infortunio -precauzionalmente- in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti o secreti o anche liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. E' un rischio da ritenersi, in modo precauzionale, ubiquitario; gli ambienti a rischio non trascurabile sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, Sala Autoptica, Laboratorio di Microbiologia, Laboratorio di Anatomia Patologica, Pronto Soccorso, Radiologia.
- Concordare, quindi ogni accesso con i responsabili dell'attività (Dirigenti e Preposti), in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali.
- I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati (provvisoriamente in locali dedicati).
- In caso di ferita, anche lieve, con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (sulla cute, negli occhi, ecc...) attenersi alle seguenti disposizioni:
 - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale e segnalare l'accaduto.
 - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico Competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto come da Procedura in atto.

- I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle Strutture sanitarie territoriali, non sottovalutare mai le indicazioni e le prescrizioni in materia.

Radiazioni ionizzanti

- Esposizione a radiazioni elettromagnetiche (raggi x o gamma) della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte (superiori a 1.000.000 GHz).
- Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio, anche, o solo, da contaminazione (sorgenti non sigillate).
- L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi – in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Radioterapia, Medicina Nucleare, Cardiologia Emodinamica), possono avvenire nei Comparti Operatori.
- L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica e segnaletica di sicurezza.
- E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al dirigente responsabile della struttura interessata ed all'Esperto Qualificato.
- I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle Strutture sanitarie territoriali (es. ambulatori odontoiatrici). L'attenzione e la precauzione devono essere costanti.

Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti

- Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).

Sono in uso apparecchiature e sostanze che emettono radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura nei seguenti Reparti:

- Sedi del Servizio di Recupero e Rieducazione Funzionale (marconiterapia, radarterapia, magnetoterapia a bassa frequenza, radarterapia)
- Reparto di oculistica, c/o ospedale (laser)
- Blocco Operatorio, c/o ospedale (laser)
- Servizio di Radiologia, locali Risonanza Magnetica Nucleare (RMN).

• Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare, le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico continuo; si impone la massima attenzione, poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti, qualora all'interno sia presente il paziente.

• L'accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN, per cui devono essere rispettate le disposizioni che impartite, occorre depositare, nell'apposito ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici), nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc.. Prima di accedere è comunque, necessario compilare apposita "Scheda", per ottenere l'autorizzazione all'ingresso.

• I rischi da radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti correlati possono essere presenti anche a livello delle Strutture sanitarie territoriali; l'attenzione al rischio non deve mai essere trascurata..

Radiazioni laser

- Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce(VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.
- Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica.

- I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle Strutture sanitarie territoriali. La segnaletica di riferimento rappresenta il primo e più utile avvertimento.

Energia elettrica

- In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato.
- Ad eccezione dell'impianto elettrico utilizzato per la connessione di apparecchiature, ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. Costituiscono eccezioni gli interventi su detti impianti per riparazioni o ampliamenti che possono essere eseguiti, esclusivamente da ditte appaltatrici incaricate ed autorizzate dall'Ufficio tecnico ed effettuate solo se in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali.
- I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture Sanitarie territoriali.
- E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Ufficio Tecnico.

Incendio

LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A MAGGIOR RISCHIO IN CASO DI INCENDIO A CAUSA DELLA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' AL MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGHİ IN CASO DI EVACUAZIONE.

- L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a :

-deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili;

-utilizzo di fonti di calore;

-impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente;

-presenza di fumatori. Per questo si ricorda che presso gli Ospedali e presso le Strutture Sanitarie Territoriali è assolutamente vietato fumare; nel caso l'Appaltatore o Suo dipendente sia inadempiente ed inottemperante, ne risponderà direttamente anche con ammenda economica;

-interventi di manutenzione e di ristrutturazione;

-accumulo di rifiuti e scarti combustibili;

-locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questi gas medicali è realizzata in rete di tubazioni, nei locali sanitari i gas sono erogati da prese a muro, è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili;

-locali ove si utilizzano liquidi infiammabili.

- Luoghi più pericolosi per un principio d'incendio: locali sanitari, locali seminterrati, locali non presidiati

- I rischi correlati possono essere presenti anche nelle strutture sanitarie territoriali.

L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso, ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione, come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi / sono limitati nei movimenti e nelle percezioni. E' stato redatto un piano di emergenza aziendale ed un documento sintetico relativo al "mantenimento delle condizioni generali di sicurezza antincendio e per la gestione in generale dell'emergenza (PROCEDURA SPECIFICA), che dovrà essere preso in visione dai lavoratori di ogni Ditta Appaltatrice che opererà all'interno dei P.O. dell'A.O. di Treviglio-Caravaggio di Treviglio.

Esplosione

- Incidente dovuto a perdite di gas infiammabile (metano nelle centrali termiche, acetilene in bombola nelle officine meccaniche e nel Laboratorio Analisi del P.O. di Treviglio).
- Incidente dovuto alla presenza di quantitativi non trascurabili di vapori di sostanze infiammabili.
- I rischi correlati possono essere presenti anche nelle Strutture Sanitarie territoriali.

Movimentazione carichi

- Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente, che con mezzi meccanici. Il personale interessato è individuato e ha a disposizione sia mezzi che modalità specifiche, nel caso, vi siano dei carichi particolarmente pesanti i magazzinieri o i trasportatori dovranno verificare le portate e garantire uso di mezzi idonei, per nessuna ragione il personale interno dovrà sostituirsi ai trasportatori delle ditte fornitrici, il cui contratto prevede la consegna fino al punto indicato dall'appalto e comunque interno alla Struttura ospedaliera. **Non sono ammesse interferenze**, sia per evitare accadimenti accidentali, sia perché non si conoscono le modalità di lavoro dei vari fornitori, il metodo di accatastamento delle merci, né tanto meno le azioni di trasferimento con mezzo o meno propri della ditta appaltatrice. **Al momento della consegna un preposto potrà dare specifiche indicazioni e poi allontanarsi dal luogo dello scarico al fine di favorire lo svolgimento dell'attività a carico della Ditta Appaltatrice.**

- I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle Strutture Sanitarie territoriali, di conseguenza valgono le stesse regole sopra indicate.

Cadute

- Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, sconnessione presente tra piastrelle o nei percorsi esterni in porfido, o ancora nella pavimentazione interna alle strutture, dovuta a sollevamento di rivestimento plastico.

- Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli di avviso, mobili, che delimitano le aree interessate, o che possono richiedere particolare attenzione alle persone in transito.

- I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle Strutture Sanitarie territoriali.

Cadute dall'alto

- Infortunio possibile e presente soprattutto nelle aree accantierate.

Oppure, per lavori in altezza come ad es. per le attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione, che vengono svolte a soffitto, per infissi a quote alte o per l'altezza degli stessi, in copertura, o presso le centrali tecnologiche, o anche per la sistemazione edile degli edifici, ecc.

- Possibile caduta sia di oggetti, che delle persone stesse.

- Le coperture degli edifici, sono differenziate, per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso deve obbligatoriamente comunque essere preventivamente autorizzato dall'Ufficio tecnico. In particolare si ricorda, a tutti gli Appaltatori che, **il presente documento, dovesse accadere malauguratamente un infortunio, a persona appartenente alla ditta incaricata, che si trovasse priva di autorizzazione, rappresenta la regolamentazione atta a garantire l'A.O. di Treviglio –Caravaggio di Treviglio contro ogni responsabilità in merito.-**

- I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle Strutture Sanitarie territoriali.

Qualunque altra versione, che non corrisponde a questo documento originale, non avrà validità all'interno dell'Azienda scrivente.

Si segnala, inoltre, che:

- i lavori potranno riguardare interventi in zone, con presenza di utenti con varie patologie. Per questo si deve garantire la verifica dei luoghi, la discussione sui rischi e sulle problematiche e la definizione degli accessi in modo coordinato tramite la redazione del Duvri dinamico che vedrà impegnate, sia figure Aziendali che appartenenti alla ditta Appaltatrice, ovvero fornitrice di materiale, lavoro e d'opera;

- le aree di lavoro potranno comportare i rischi, comunque, sopra descritti (biologico, radiazioni, chimico, ecc.);

- i lavori potranno essere concomitanti con altre attività o anche durante lo svolgimento di lavori effettuati da altre Ditte Appaltatrici (sia ad opera di personale interno, sia di altre imprese);

- potranno essere presenti in zona, liquidi infiammabili e/o tossici, oppure rifiuti potenzialmente infetti. Vale, in particolare l'attenzione degli Appaltatori e del proprio personale nella verifica delle condizioni di sicurezza, degli ambienti e delle aree di lavoro prima di apprestarsi ad iniziare l'attività. oltre ad accertarsi che tutto quanto prospettato nel duvri dinamico di cui sopra venga garantito e sia costantemente monitorato; fondamentale l'attenzione a cartelli di avviso, di avvertimento, di sicurezza in genere;

- per motivi sanitari, potrà essere necessaria una richiesta scritta, di autorizzazione per l'accesso, a determinati luoghi, anche se non menzionati tra le zone a rischio specifico, valendo in particolare la mancanza di formazione specifica del personale appaltatore, nei confronti di comportamenti da parte di utenza o pazienti con specifiche malattie o in stati particolari, ma naturalmente, il tutto deve essere menzionato nel Duvri dinamico poiché specifico per i rischi del caso.

PRECAUZIONI PER PICCOLI LAVORI

UTILIZZO DI VEICOLI A MOTORE

E' vietata la sosta di veicoli a motore all'interno degli edifici.

L'utilizzo di veicoli a motore per l'esecuzione dei lavori, all'esterno dei fabbricati, deve avvenire con la massima prudenza, per la possibile presenza di pedoni e soprattutto di persone ammalate trasportate, ad esempio con carrozzine e barelle, nel rispetto dell'ambiente in cui ci si trova e nel rispetto della segnaletica orizzontale e verticale presente.

Non sono consentite attività da svolgere negli ambienti interni alle Strutture, se non con la delimitazione (fisica della zona di lavoro) e la predisposizione della cartellonistica necessaria, e atta all'avviso di prudenza ed attenzione per le condizioni dell'ambiente, sia temporaneamente che per lunghi periodi.

IN GENERALE

In generale, il personale incaricato di lavori all'interno di luoghi Aziendali all'arrivo deve:

1. presentarsi al Referente aziendale (RUP/DEC), per i soggetti esterni (persona incaricata di seguire i lavori).
2. presentarsi alla Caposala / Medico in servizio / Dirigente, del luogo ove saranno eseguiti i lavori, segnalando il proprio arrivo, tra l'altro, tale informazione sarà già stata data, dagli uffici tecnici o dagli uffici economici, che avranno **avuto cura di informare**, per tempo, i Dirigenti e Preposti del Luogo, presso cui avverrà l'esecuzione del lavoro o della consegna da effettuarsi.
3. spiegare, al Dirigente o Preposto in che cosa consiste il lavoro che ci si appresta ad iniziare e chiedere se sussistono controindicazioni. **nATURALMENTE IL TUTTO DEVE AVVENIRE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, E PRIMA DI TROVARSI IN CONDIZIONI AVVERSE, DI DISAGIO/EMERGENZA.**
4. rispettare le indicazioni fornite dal personale sanitario / Dirigente e / o Preposto.

In caso di assenza temporanea, del personale addetto Appaltatore, tutte le attrezzature ed i materiali potenzialmente a rischio, devono essere messe in sicurezza. Mai lasciare abbandonati funzionanti o meno, gli attrezzi da lavoro: è vietato lasciare le aree di lavoro prive di segnalazione, delimitazione e della necessaria sicurezza; è vietato non definire i confini dell'area di lavoro, che, deve, obbligatoriamente, essere sempre individuata.

Nel caso ci si trovi in una delle condizioni descritte, la Ditta Appaltatrice sarà chiamata a risponderne personalmente e direttamente all'A.O. di Treviglio-Caravaggio di Treviglio.

Al termine dei lavori, tutte le attrezzature ed i materiali non utilizzati e /o da smaltire, devono essere rimossi e /o trasferiti alla discarica pubblica, comunque, al di fuori del contesto in cui si è operato, avendo cura di lasciare ambienti puliti e non ostruiti.

In caso di evento pericoloso, per esempio, in caso di incendio è necessario ed obbligatorio, da subito,

1. diramare l'allarme ai presenti ed al personale ospedaliero;
2. collaborare alla soluzione degli eventi e seguire le disposizioni, già note e che verranno impartite dagli Addetti Antincendio.

PROVVEDIMENTI ANTINCENDIO A CARATTERE GENERALE

Utilizzo di fonti di calore

Non introdurre fonti di calore in qualsiasi ambiente, se non autorizzate dal Referente aziendale; è infatti, necessario, che, solo se autorizzati, vengano seguite semplici regole:

1. I generatori di calore devono essere utilizzati in conformità alle istruzioni dei costruttori.
2. Speciali accorgimenti necessitano quando la fonte di calore è utilizzata per riscaldare sostanze infiammabili.
3. Evitare la costituzione di deposito di materiali nel locale in cui sono installati quadri elettrici, generatori di calore.

4. Apparecchi individuali o portatili di riscaldamento, non possono essere portati e resi funzionanti in alcun locale: è, infatti, vietato l'uso di apparecchi di riscaldamento individuali o portatili se non preventivamente autorizzati dal Referente aziendale per i soggetti esterni (siano Essi anche Pazienti).

Presenza di fumatori

1. Occorre identificare le aree dove il fumare può costituire pericolo di incendio, e indicare ove invece possibile. Per questo si rende noto che in ogni ambiente interno al P.O. o alla Struttura Sanitaria territoriale è severamente vietato fumare, le aree esterne possono essere fruite dai fumatori, ma con l'attenzione nel non causare comunque danno alcuno alla struttura, al personale e all'ambiente.
2. Nelle aree ove è consentito fumare mettere a disposizione i portacenere. I portacenere non debbono essere svuotati in recipienti costituiti da materiali facilmente combustibili, né il loro contenuto debba essere accumulato con altri rifiuti.
3. Non deve essere permesso fumare, neppure nei depositi e nelle aree contenenti materiali facilmente combustibili od infiammabili.

Rifiuti e scarti di lavorazione combustibili

1. I rifiuti non possono essere depositati, neppure in via temporanea, lungo le vie di esodo (corridoi, scale, disimpegno) o dove possano entrare in contatto con sorgenti di ignizione.
2. L'accumulo di scarti di lavorazione deve essere evitato ed ogni scarto o rifiuto deve essere rimosso giornalmente e depositato in un'area idonea preferibilmente all'esterno dell'edificio.

Aree non frequentate

Le aree del luogo di lavoro che, normalmente, sono scarsamente frequentate da personale (per esempio cantinati, magazzini, archivi, locali deposito e altro) e, comunque, ogni area dove un incendio potrebbe svilupparsi senza poter essere individuato rapidamente, devono essere tenute pulite e libere da materiali combustibili non essenziali e devono essere adottate tutte le precauzioni per proteggere tali aree, contro l'accesso di persone non autorizzate. E' in corso la stesura del Regolamento e del controllo degli accessi per tutti i P.O. dell'Azienda Ospedaliera.

Mantenimento delle misure antincendio

Specifici controlli vanno effettuati al termine dell'orario di lavoro affinché il luogo stesso sia lasciato in condizioni di sicurezza. Questo non solo da parte del personale ospedaliero, ma soprattutto da parte del personale delle ditte Appaltatrici, che si trovano a svolgere attività in ospedale.

Tali verifiche, in via esemplificativa, possono essere le seguenti:

1. controllare che tutte le porte di compartimentazione e/o resistenti al fuoco siano chiuse, qualora ciò sia previsto;
2. controllare che le apparecchiature elettriche, che non devono restare in servizio, siano messe fuori uso e quindi non siano in tensione;
3. controllare che tutte le fiamme libere siano spente;
4. controllare che tutti i rifiuti e gli scarti combustibili o meno, siano stati rimossi dagli ambienti non idonei al deposito, seppur temporaneo;
5. controllare che tutti i materiali infiammabili siano stati correttamente depositati in luoghi sicuri o comunque, lasciati in sicurezza.
6. i lavoratori devono segnalare al Referente aziendale (RUP/DEC) per i soggetti esterni, ogni situazione di potenziale pericolo, di cui vengano a conoscenza o vedano direttamente, durante la loro permanenza in loco.
7. Spegnerle le apparecchiature utilizzate, spegnere l'impianto di illuminazione, controllare la chiusura di finestre e di altre porte, uscite ed entrate, presenti in ambiente.
8. Comunicare al Servizio, c/o cui si è operato, che il lavoro è terminato, per cui l'ambiente è libero e non vi è più alcuna figura presente.

Lavori di manutenzione e di ristrutturazione

1. All'inizio della giornata lavorativa è opportuno e richiesto dall'A.O. di Treviglio-Caravaggio di Treviglio, che ci si assicuri, sempre, che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro, sia garantito.
2. Alla fine della giornata lavorativa, deve essere effettuato un controllo per assicurarsi, che le misure di sicurezza e antincendio siano state poste in essere e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e

combustibili siano messi al sicuro, per garantire che non sussistano condizioni, per l'innesco di un incendio.

3. Particolare attenzione deve essere prestata nei luoghi in cui, si effettuano lavori a caldo (saldatura od uso di fiamme libere). Il luogo ove si effettuano i lavori a caldo deve essere oggetto di preventivo sopralluogo, per accertare, che, ogni materiale combustibile, sia stato rimosso o protetto contro calore e/o eventuali scintille e/o altro.

4. Occorre che siano sempre disponibili gli estintori portatili, ed occorre informare gli addetti al lavoro sull'eventuale sistema di allarme antincendio esistente.

5. Ogni area in cui è stato effettuato un lavoro a caldo, deve essere ispezionata, dopo l'ultimazione dei lavori medesimi, per assicurarsi che non ci siano materiali accesi o braci, o temperatura eccessiva con presenza di fumo.

6. Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo autorizzato, sicuro e ventilato. I locali ove tali sostanze sono utilizzate, devono essere ventilati e tenuti liberi da sorgenti di ignizione. Il fumo e l'uso di fiamme libere deve essere vietato quando s'impiegano tali prodotti.

7. L'utilizzo di bombole di qualsiasi gas deve essere autorizzato dal Referente aziendale per i soggetti esterni; quando non sono utilizzate, devono essere depositate all'esterno del fabbricato in luogo protetto e ventilato.

8. Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori di manutenzione e ristrutturazione.

9. Particolari precauzioni vanno adottate nei lavori di manutenzione e risistemazione di impianti elettrici e di adduzione di combustibile.

10. nessuna iniziativa deve essere presa dalla Ditta Appaltatrice, senza previo accordo con gli uffici competenti aziendali e senza aver informato il RUP/DEC dell'A.O. di Treviglio-Caravaggio di Treviglio. Le modalità di esecuzione ed i tempi devono essere obbligatoriamente concordati con i Dirigenti e/o Preposti di ogni Servizio/reparto degli Ospedali e delle Strutture sanitarie del territorio. Prima di ogni intervento importante deve essere effettuata un' opportuna riunione di coordinamento tra le parti che deve essere verbalizzata e trasmessa al SPP aziendale e a tutte le figure direttamente coinvolte dalle lavorazioni e/o consegne ed installazioni.

Il duvri dinamico ed effettivo con la specifica delle figure di riferimento e dei costi della sicurezza sarà a firma della Direzione Generale in veste di Datore di Lavoro dell'A.O. di Treviglio- Caravaggio di Treviglio e controfirmato, per accettazione, dal Dirigente della Ditta Appaltatrice in veste di Datore di Lavoro.

Nessuna delle note riportate, potrà essere tralasciata o minimizzata da entrambe le parti e/o gli Enti interessati dall'appalto. Le variazioni o le diverse iniziative dovranno essere comunicate preventivamente al RSPP aziendale.

Il RSPP dell'A.O. di
Treviglio-Caravaggio di Treviglio
Arch. Genny Baiettini

**MODULO DICHIARAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DELLE APPARECCHIATURE OFFERTE
RELATIVE ALLE PRESCRIZIONI ANTINFORTUNISTICHE E DI SICUREZZA¹
(Inserire nella Busta telematica contenente l'offerta tecnica)**

**INDAGINE DI MERCATO PER LA FORNITURA DI N. 1 PROCESSATORE DI TESSUTI
BIOLOGICI OCCORRENTE AL SERVIZIO DI ANATOMIA E ISTOLOGICA PATOLOGICA
DELL'OSPEDALE DI TREVIGLIO**

Ditta offerente:

Nome

Marca

Modello

Tipo

Descrizione dell'apparecchiatura

Eventuale elencazione delle parti separabili

Destinazione d'uso

Limiti di utilizzo

Particolari requisiti richiesti all'utilizzatore (es. formazione specifica, patentini, ecc.)

Norme tecniche di riferimento (specificare se norme armonizzate)

Direttive europee

Riferimenti legislativi nazionali

Norme e specificazioni tecniche ed eventuali marchi o organismi notificati Extra CEE

Organismo notificato e N° attestato di certificazione (ove previsto)

Livelli di rumorosità ai sensi dell'Art. n. 46 del D.Lgs. 277/1991

Descrizione delle attività di manutenzione necessarie

Periodicità

¹ Il modulo deve essere riprodotto e compilato per **ogni** modello di apparecchiatura proposta, sia essa nuova o, per quelle di riserva,

Allegato 5

Requisiti del soggetto abilitato alla manutenzione
.....
Descrizione del servizio di manutenzione eventualmente compreso nella fornitura
.....
.....

L'apparecchiatura proposta è costruita a regola d'arte e in conformità alle disposizioni vigenti in materia antinfortunistica in genere e, in particolare, in conformità alle vigenti norme C.E.I. (Specificare quali. In alternativa citare le corrispondenti Norme Comunitarie Armonizzate).

In caso di aggiudicazione, la Ditta rappresentata produrrà la seguente documentazione:

.....
.....
.....

(Luogo e data)

N.B. La dichiarazione deve essere debitamente compilata e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali: i dati riportati nella presente offerta saranno trattati nel rispetto delle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono acquisiti, ed utilizzati unicamente per tali finalità. L'Amministrazione Ospedaliera si riserva la facoltà di effettuare i relativi controlli.

usata.

**ASST DI BERGAMO OVEST
TREVIGLIO**

Allegato 6

SCHEDA CARATTERISTICHE TECNICHE APPARECCHIATURE
--

Ditta <i>(nominativo, indirizzo, CF e PI)</i>	

A) PROCESSATORE AUTOMATICO DI TESSUTI BIOLOGICI

Produttore, distributore e modello offerto	
Tipo apparecchio	
Modello	
Codice CND	
Numero di repertorio	
Ditta Produttrice	
Ditta Distributrice	
Anno immissione sul mercato dell'ultima versione	
Certificazioni di conformità	
Direttiva 98/79 IVD (allegare copia certificazione)	
Norme EN per la sicurezza elettrica (allegare copia certificazione)	
Caratteristiche Elettriche e collegamenti impiantistici	
Tensione di alimentazione (V)	
Corrente nominale (A)	

Potenza assorbita (W)	
Collegamenti impiantistici necessari	
Caratteristiche dispositivo	
Caratteristiche display (tipologia, dimensioni, risoluzione, resistenza ai solventi)	
Materiale costruttivo della camera di processazione	
Peso	
Dimensioni	
Trasportabilità	
Possibilità di processare microcassette e macrocassette	
Capacità operativa per ciclo	(indicare numero di cassette in funzione della dimensione delle stesse e del tipo di organizzazione del carico)
Capienza camera (litri)	
Processazione tramite vuoto e pressione	(Si/No)
Cicli possibili	
Tempo di processo (ore o minuti)	
Alloggio per taniche	
Contenitori reagenti dedicati	(Si/No)
Possibilità di utilizzo di reagenti presenti sul libero mercato	(indicare i reattivi utilizzabili non dedicati e di comune reperimento)
Protocolli disponibili e personalizzazione	

Sistema di gestione paraffina (descrizione sistema, numero bagni, presenza vasca di prefusione, sistema per la purificazione, sistema di carico etc)	
Sistema di filtraggio	
Sistema di aspirazione vapori	
Modalità di sostituzione dei reagenti	
Ulteriori sistemi di sicurezza e protezione per il personale utilizzatore	
Sistema di identificazione delle taniche	
Sistema di messa in sicurezza dei campioni in caso di interruzione del lavoro	
Ulteriori sistemi di sicurezza e protezione per il campione di tessuto	
Sistema di allarmi	
Software in lingua italiana	
Remotizzazione allarmi	
Sistema di controllo e tracciabilità ciclo effettuato	
Connettività	
Scarico dati e stampa	
Interfacciabile con i sistemi gestionali di Anatomia Patologica presenti sul mercato	
Accessori	
Cestelli compresi nella fornitura	
Ulteriori accessori compresi nella fornitura	
Accessori opzionali non compresi nella fornitura	

Formazione ed addestramento personale utilizzatore	
Durata dell'intervento formativo	
Rilascio attestato di addestramento all'uso appropriato e sicuro dell'apparecchio	(Si/No)
Assistenza tecnica	
Durata garanzia (minimo 24 mesi)	
Eventuali parti di ricambio e materiali non compresi nella garanzia	(in caso affermativo indicare codice/i e descrizione componente/i)
Modalità di esecuzione del servizio durante il periodo di garanzia	(indicare se l'assistenza è prestata da Ditta Produttrice, fornitore autorizzato dal produttore o altra Ditta autorizzata dal produttore)
Copertura oraria nei giorni feriali	(indicare fascia oraria)
Periodi di eventuale chiusura aziendale nel corso dell'anno	
Tempo di intervento massimo dalla chiamata per interventi di manutenzione correttiva (ore lavorative)	
Tempo massimo garantito di risoluzione del guasto dal momento di inizio lavoro (ore lavorative)	
Disponibilità alla consegna di apparecchiatura temporaneamente sostitutiva nel caso di impossibilità nel garantire il rispetto del tempo di risoluzione del guasto indicato	
Interventi di manutenzione preventiva, controlli funzionali e/o tarature previsti nel periodo di garanzia	(in caso affermativo indicare per ogni tipologia di intervento il numero di visite annue previste)
Garanzia disponibilità parti di ricambio a partire dalla data di cessazione della produzione dell'apparecchiatura offerta	(indicare il numero di anni)

*firma del Legale Rappresentante**

**o altra persona avente i poteri di impegnare la ditta*

*(Cognome e nome del firmatario vanno riportati a caratteri dattiloscritti o a mezzo timbro. La firma va apposta per esteso e autenticata ai sensi di legge. In alternativa è necessario allegare copia fotostatica, anche non autenticata, di un valido documento di identità del sottoscrittore)

**ASST DI BERGAMO OVEST
TREVIGLIO**

**INDAGINE DI MERCATO PER LA FORNITURA DI N. 1 PROCESSATORE DI TESSUTI
BIOLOGICI OCCORRENTE AL SERVIZIO DI ANATOMIA E ISTOLOGICA PATOLOGICA
DELL'OSPEDALE DI TREVIGLIO**

Allegato 7

(inserire nella busta telematica contenente la documentazione tecnica)

FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PERSONALE
(da compilare per ogni lotto di partecipazione)

LOTTO N° __

Ditta <i>(nominativo, indirizzo, CF e PI)</i>	

**Illustrazione delle modalità della formazione al personale medico e al personale tecnico per
l'utilizzo dell'apparecchiatura:**

Numero di ore per la formazione del personale	<i>(n. ore)</i>	
Argomenti principali		
Numero e qualifica dei docenti che terranno il corso di formazione al personale	n. _____ qualifica	_____
	n. _____ qualifica	_____

	<i>n. _____ qualifica</i>	
Modalità di svolgimento del corso	<i>(descrivere)</i>	

Disponibilità istruzione personale tecnico di manutenzione	<i>(si/no)</i>	
Se sì, n. ore		
n. e qualifica docenti		
argomenti principali		
Altre eventuali informazioni		

_____, li _____

N.B. La dichiarazione deve essere debitamente compilata e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante

**ASST DI BERGAMO OVEST
TREVIGLIO**

**INDAGINE DI MERCATO PER LA FORNITURA DI N. 1 PROCESSATORE DI TESSUTI
BIOLOGICI OCCORRENTE AL SERVIZIO DI ANATOMIA E ISTOLOGICA PATOLOGICA
DELL'OSPEDALE DI TREVIGLIO**

Allegato 8

(inserire nella busta telematica contenente la documentazione tecnica)

***SCHEMA ASSISTENZA TECNICA FULL-RISK
(compilare per ogni lotto di partecipazione)***

Ditta: _____

Garanzia ed Assistenza full-risk, per i primi 24 mesi riguardano le manutenzioni programmate e su chiamata necessarie per il perfetto, costante, continuo e regolare funzionamento delle apparecchiature.

Le apparecchiature s'intendono coperte da garanzia full risk per la durata di 24 mesi dalla data del collaudo, senza oneri a carico dell'Azienda. Il livello di assistenza minimo che la ditta è tenuta a garantire durante tutto il periodo comprende:

- Manutenzione preventiva: esecuzione delle manutenzioni preventive nel numero previsto dal manuale di service dell'apparecchiatura (almeno una visita annuale), comprensive di verifiche di sicurezza elettrica ai sensi della UNI EN 60601.2 e delle verifiche funzionali e relative tarature.
- Manutenzione correttiva: Numero illimitato di interventi correttivi per guasti o malfunzionamenti del bene o di parti di esso, sia presso le sedi dell'Azienda che presso i laboratori della ditta; sostituzione di tutte le parti, accessori e quant'altro componga l'apparecchiatura nella configurazione fornita, che subiscano guasti di "natura tecnica", inclusi gli accessori eventualmente forniti.
- Manutenzione adeguativa riguardante l'aggiornamento del software e degli eventuali interventi di rimessa a norma.
- Apparecchiatura sostitutiva nei periodi di indisponibilità per riparazioni superiori alle 24 ore.
- Spese di viaggio, diaria e mano d'opera del personale

Dalla garanzia sono esclusi:

Il costo dei ricambi per le riparazioni per danni dovuti a: furto, negligenza o dolo.

QUESTIONARIO

Tempi di installazione dell'apparecchiatura dalla data di messa a disposizione dei locali destinati ad accoglierla	
Garanzia full-risk	12 mesi
Tempo massimo (ore solari non lavorative) dalla chiamata per l'intervento (max ore 12)	
Tempo massimo (ore lavorative non solari) per la risoluzione del guasto (max 24 ore)	
Numero degli anni per i quali saranno reperibili le parti di ricambio	
Fornitura di apparecchiatura sostitutiva	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Numero di visite periodiche ordinarie effettuate per garantire il corretto funzionamento delle apparecchiature, al di fuori delle chiamate per malfunzionamento (minimo 2 visite annuale)	<input type="checkbox"/> tramite altra ditta
L'assistenza tecnica sarà effettuata	<input type="checkbox"/> da proprio personale <input type="checkbox"/> tramite altra ditta
Centro tecnico che curerà l'assistenza delle apparecchiature:	
Nome centro: ----- sede: -----	
tel. ----- Fax -----	
Numero dei tecnici addetti per la zona	-----
In caso di chiamata per assistenza l'intervento avverrà	<input type="checkbox"/> solo in giorni feriali escluso sabato <input type="checkbox"/> solo in giorni feriali incluso sabato Per il sabato, specificare eventuali limitazioni (es. solo in caso di urgenza) ----- <input type="checkbox"/> sia in giorni feriali che festivi Per i festivi, specificare eventuali limitazioni (es. solo in caso di urgenza) -----

Modalità di ricevimento delle chiamate per segnalare guasti o malfunzionamenti:

Chiamata telefonica ordinaria con risposta da parte di operatore non automatico:

dalle ore _____ alle ore _____

nei giorni _____ al _____

Telefax:

dalle ore _____ alle ore _____

nei giorni _____ al _____ ./.

Email (obbligatoria

Numero verde:

dalle ore _____ alle ore _____

nei giorni _____ al _____

Altro, (*specificare*) _____:

dalle ore _____ alle ore _____

nei giorni _____ al _____

Ogni altra ulteriore informazione che la ditta ritiene opportuno segnalare (*limitarsi al numero di righe indicate*):

*Firma del Legale Rappresentante**

**o altra persona avente i poteri di impegnare la ditta*

*(Cognome e nome del firmatario vanno riportati a caratteri dattiloscritti o a mezzo timbro. La firma va apposta per esteso e autenticata ai sensi di legge. In alternativa è necessario allegare copia fotostatica, anche non autenticata, di un valido documento di identità del sottoscrittore

MATERIALE DI CONSUMO

Prodotto _____

Codice _____ Descrizione _____

....n. pezzi a confezione _____ Necessità per ciascun esame:

Prodotto _____

Codice _____ Descrizione _____

....n. pezzi a confezione _____ Necessità per ciascun esame:

Prodotto _____

Codice _____ Descrizione _____

....n. pezzi a confezione _____ Necessità per ciascun esame:

Prodotto _____

Codice _____ Descrizione _____

....n. pezzi a confezione _____ Necessità per ciascun esame:

_____, lì _____

Firma

(timbro della ditta e firma del Legale Rappresentante o altra persona
vente i poteri di impegnare la ditta)*

(Cognome e nome del firmatario dovranno essere riportati a caratteri dattiloscritti o a mezzo timbro. La firma apposta per esteso, va autenticata ai sensi di legge o, in alternativa, è necessario allegare copia fotostatica, anche non autenticata, di un valido documento di identità del sottoscrittore)

MODULO DI OFFERTA ECONOMICA
(inserire nell'apposito campo dettaglio prezzi)

Spett.le
DIRETTORE GENERALE
ASST BERGAMO OVEST
Treviglio

**INDAGINE DI MERCATO PER LA FORNITURA DI N. 1 PROCESSATORE DI TESSUTI
BIOLOGICI OCCORRENTE AL SERVIZIO DI ANATOMIA E ISTOLOGICA PATOLOGICA
DELL'OSPEDALE DI TREVIGLIO**

Il Sottoscritto

nato a il

residente a via

in qualità di legale rappresentante della Ditta

con sede in

N. tel. N. fax E-mail

iscritta presso Ufficio del Registro delle Imprese di

ovvero

Registri commerciali analoghi¹

di

N° iscrizione data d'iscrizione

N° Partita I.V.A. N° Codice fiscale

mediante questa offerta impegnativa, si obbliga a fornire a codesta Spettabile ASST Bergamo Ovest di Treviglio, alle condizioni tutte riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto e negli atti di gara tutti, quanto elencato², pienamente rispondente alle caratteristiche tecniche minimali e necessarie indicate nel suddetto Capitolato Speciale d'Appalto, e dichiara che l'importo della fornitura è il seguente, desumibile dalle singole offerte economiche e dalla tabella quotazioni economiche:

¹ Per le imprese non residenti in Italia.

L'importo complessivo dell'apparecchiatura, determinato esclusivamente ai fini della valutazione economica dell'offerta presentata, è il seguente:

in cifre: €.....+ I.V.A.
in lettere:+ I.V.A.

Lo **sconto** applicato sul listino prezzi depositato in sede di gara per l'acquisto di eventuali accessori, ricambi e materiali di consumo, è il seguente (**non** considerato ai fini della valutazione economica dell'offerta formulata):

in cifre:
in lettere:

Oneri di sicurezza obbligatori a carico dell'Impresa per l'ASST Bergamo Ovest (inclusi nell'importo offerto) – Art. 95, comma 10, D. Lgs. 50/2016 – la mancata esposizione comporterà l'esclusione dalla procedura di gara:

in cifre:	+ I.V.A.
in lettere:	+ I.V.A.

La fornitura sarà aggiudicata a SINGOLO LOTTO INTERO comprensivo di quanto richiesto nel capitolato speciale di gara.

Le Ditte offerenti dovranno proporre UNA SOLA OFFERTA: non potranno pertanto, pena l'esclusione dalla gara, presentare offerte condizionate o parziali o alternative o espresse in modo indeterminato.

Il sottoscritto, inoltre, consapevole

- della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità,

² I quantitativi indicati si riferiscono al fabbisogno **presunto** annuale.

- che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Impresa rappresentata decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

sotto la propria responsabilità **DICHIARA:**

- a) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuate, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta, e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, e di avere tenuto conto, nella formulazione della stessa, anche di ogni eventuale aumento dei costi che potrà intervenire nel periodo contrattuale per qualsiasi causa;
- b) di accettare senza riserve la clausola prevista dal regolamento di gara che stabilisce che, in caso di ritardo nei pagamenti, gli interessi moratori previsti dal decreto legislativo 231/2002 s.m.ei. potranno essere riconosciuti da quest'ASST a decorrere dal 61° (sessantunesimo) giorno dalla data di ricevimento della fattura; gli stessi si intendono determinati in misura pari al tasso di interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea, pubblicato con cadenza semestrale nella G.U. della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente;
- c) di aver preso visione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate negli atti di gara tutti;
- d) di ritenere, pertanto, pienamente remunerativa l'offerta formulata;
- e) di aver preso visione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate negli atti di gara tutti;
- f) di essere a conoscenza che la restituzione del presente modulo, debitamente compilato e controfirmato, equivarrà anche ad attestazione di avvenuta presa visione e di accettazione di tutte le norme e tutte le condizioni riportate negli atti di gara tutti;
- g) di mantenere valida la presente offerta per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo stabilito per la presentazione della stessa;
- h) che, in caso di aggiudicazione, presenterà tutta la documentazione richiesta da codesta ASST;
- i) di essere a conoscenza che, qualora la Società rappresentata non fosse in grado di tenere fede ai propri impegni contrattuali, ovvero risultassero false le dichiarazioni rese nelle autocertificazioni, sarà revocata l'aggiudicazione e l'ASST affiderà ad altra Ditta l'espletamento del servizio, utilizzando se possibile la graduatoria della presente gara. In tal caso, codesta ASST incamererà la cauzione prestata e provvederà ad addebitare il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

Il sottoscritto **DICHIARA** infine:

- a) che gli estremi del conto corrente bancario presso il quale accreditare i pagamenti in caso di aggiudicazione sono i seguenti:

n° c/c
Banca

Allegato 10

Dipendenza:
Cod. ABI
Cod. CAB
Cod. CIN
Cod. IBAN

(Luogo e data)

In fede.

(Firma del Legale Rappresentante)

All'offerta deve essere allegata fotocopia del documento d'identità del dichiarante, ai sensi dell'art.38 D.P.R. n.445/2000.

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali": i dati riportati nella presente offerta saranno trattati nel rispetto delle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono acquisiti, ed utilizzati unicamente per tali finalità. L'Amministrazione Ospedaliera si riserva la facoltà di effettuare i relativi controlli.

N.B. In caso di A.T.I. i dati e la sottoscrizione, tutti in un unico foglio, dovranno essere forniti per ciascuna Ditta partecipante al raggruppamento, con l'indicazione della capogruppo.

**ASST DI BERGAMO OVEST
TREVIGLIO**

**INDAGINE DI MERCATO PER LA FORNITURA DI N. 1 PROCESSATORE DI TESSUTI BIOLOGICI OCCORRENTE AL
SERVIZIO DI ANATOMIA E ISTOLOGICA PATOLOGICA DELL'OSPEDALE DI TREVIGLIO**

**Allegato 11
(inserire nell'apposito campo dettaglio prezzi)**

OFFERTA ECONOMICA								
Ditta <i>(nominativo, indirizzo, CF e PI)</i>								
1	2	3	4	5	6	7	8	9
TIPO (compresi ai fini della valutazione dell'offerta presentata)	Codice prodotto	Cod. CND	N° repertorio	Prezzo di listino	% Sconto	Prezzo netto	Quantità	Importo complessivo (col. 7x8)
Processatore							1	
Cestelli								
Totale complessivo								

I.V.A. _____% esclusa

1. La presente offerta è valida per almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione fissata negli atti di gara.

Nel caso in cui l'ASST di Treviglio, entro 18 mesi dalla data del decreto di aggiudicazione, decida di procedere ad ulteriori acquisti di attrezzature della medesima classe, ma di diverso modello, verrà applicata la percentuale di sconto sopra indicata sul listino depositato in sede di gara, ferme restando le condizioni tecnico-organizzative definite in gara. Qualora l'attrezzatura non sia riportata in tale listino, la stessa percentuale di sconto sarà applicata sul listino vigente al momento dell'ordine.

2. 4.a) Per l'acquisto di **pezzi di ricambio**, scaduto il periodo di garanzia, verrà applicata la seguente percentuale di sconto, sul prezzo di listino in vigore al momento dell'ordine:

_____ %

4.b) Per l'acquisto di **accessori**, verrà applicata la seguente percentuale di sconto, sul prezzo di listino in vigore al momento dell'ordine:

_____ %

4.c) Per l'acquisto di **materiali di consumo**, verrà applicata la seguente percentuale di sconto, sul prezzo di listino in vigore al momento dell'ordine:

Le percentuali di sconto di cui al presente punto 4, sempre applicate sul listino in vigore al momento dell'ordine, saranno valide fino a quando le attrezzature non verranno dismesse dall'Azienda.

3. Scaduto il periodo di garanzia, a richiesta dell'Azienda, potrà essere sottoscritto contratto di assistenza tecnica full risk annuale, per un massimo di 5 anni, alle condizioni previste nel contratto standard utilizzato dal Servizio Ingegneria Clinica Aziendale. Il canone annuale posticipato per l'eventuale assistenza full risk post-garanzia è pari a: € _____ (IVA esclusa)

_____, lì _____

Firma

(timbro della ditta e firma del Legale Rappresentante o altra persona
avente i poteri di impegnare la ditta)*

N.B. La dichiarazione deve essere debitamente compilata e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante

ACCESSORI NON COMPRESI IN OFFERTA DI CUI E' RICHIESTA QUOTAZIONE ECONOMICA

Ditta <i>(nominativo, indirizzo, CF e PI)</i>								
1	2	3	4	5	6	7	8	9
TIPO (non compresi ai fini della valutazione dell'offerta presentata)	Codice prodotto	Cod. CND	N° repertorio	Prezzo di listino	% Sconto	Prezzo netto	Quantità	Importo complessivo (col. 7x8)
							1	
							1	

Firma

*(timbro della ditta e firma del Legale Rappresentante o altra persona
 avente i poteri di impegnare la ditta)**

N.B. La dichiarazione deve essere debitamente compilata e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

TITOLO I - OGGETTO E MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Art. n. 1: Oggetto e importo della fornitura

Oggetto della gara da espletare mediante cottimo fiduciario regolamentata dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dalla lettera invito, è la fornitura di:

INDAGINE DI MERCATO PER LA FORNITURA DI N. 1 PROCESSATORE DI TESSUTI BIOLOGICI OCCORRENTE AL SERVIZIO DI ANATOMIA E ISTOLOGICA PATOLOGICA DELL'OSPEDALE DI TREVIGLIO

Importo complessivo a base d'asta:

€. 45.000,00 (IVA esclusa)

Codice Identificativo Gara:

La fornitura dovrà comprendere:

- **fornitura** di n. 1 apparecchiatura con le caratteristiche riportate nel successivo art. 2;
- **formazione e addestramento** del personale addetto all'uso delle apparecchiature, da effettuarsi entro 15 giorni dalla data di consegna secondo modalità concordate tra le parti;
- **assistenza tecnica**, manutenzione programmata e straordinaria, di tipo full risk sia sull'apparecchiatura che sugli accessori, compresi i pezzi di ricambio necessari a garantire il costante e perfetto funzionamento dell'apparecchiatura della durata di 24 (ventiquattro) mesi;
- **fornitura**, resa franco imballo, trasporto e consegna all'ASST Bergamo Ovest di Treviglio della strumentazione offerta;
- **aggiornamento tecnologico** in corso di fornitura.

Art. n. 2: Caratteristiche tecniche

Il processore da destinare al Servizio di Anatomia e Istologia Patologica dovrà possedere le seguenti caratteristiche minime indispensabili.



Tutte le apparecchiature si intendono conformi alla direttiva CE 93/42 e s.m.i., rispondenti alle norme tecniche ad essa armonizzate, coperte da garanzia di 12 mesi full risk come dettagliato nell'allegato specifico.

CARATTERISTICHE TECNICHE:

1. Apparecchiatura a pavimento ed a circuito chiuso
2. Dotato di display touch screen in materiale resistente ai solventi
3. Capacità operativa di circa 300 microcassette per ciclo, con possibilità di processare anche macrocassette.
4. Capienza della camera di circa 5 litri
5. Possibilità di processare tramite vuoto e pressione
6. Reagenti reperibili sul libero mercato (non dedicati)
7. Ai fini della sicurezza e protezione del personale utilizzatore, si richiede un'apparecchiatura dotata di filtri dell'aria in uscita, sistema automatico di aspirazione dei vapori all'apertura della camera e accorgimenti tali da richiedere un numero ridotto di operazioni manuali da parte degli operatori nella sostituzione dei reagenti, carico/scarico solventi e scarico paraffina senza travasi.
8. Ai fine della sicurezza e protezione del campione di tessuto, si richiede un'apparecchiatura che permetta l'identificazione delle taniche di carico e la messa in sicurezza dei campioni in caso di anomalie e di fermo
9. Disponibilità di diversi protocolli di processazione e possibilità da parte degli operatori personalizzare i protocolli
10. Dotato di sistema di allarmi visivi e sonori
11. Software in lingua italiana
12. Completo dei cestelli necessari al funzionamento a pieno carico più un cestello aggiuntivo e di tutti gli accessori necessari al corretto funzionamento e messa in servizio. In caso di taniche dedicate non reperibili sul libero mercato, si richiede la fornitura del set completo di taniche più una aggiuntiva.

Caratteristiche Preferenziali

13. Dimensioni compatibili con la dimensione utile interna delle cappe in dotazione della struttura (Arredi Tecnici Spa – Dinamica Walk In KD182600).
Si allega estratto del manuale d'uso della cappa in oggetto (allegato B).



Art. n. 3: Condizioni di fornitura e modalità di consegna

Le Ditte offerenti dovranno considerare, a tutti gli effetti, l'ubicazione e le caratteristiche del luogo ove dovrà essere consegnata la Colonna, i percorsi e lo stato di viabilità in genere, al fine di tenerne conto nella previsione della fornitura e per procedere alla perfetta esecuzione della stessa.

Per assumere tutti gli elementi necessari per la presentazione di un'offerta equa e remunerativa, le Ditte dovranno anche prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito o influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, oltre che sull'esecuzione della fornitura.

Quanto sopra premesso,

- a) l'aggiudicatario dovrà eseguire, a propria cura, rischio e spese, le somministrazioni nei tempi, nelle quantità e secondo le modalità che saranno man mano indicate, consegnando la merce nei recapiti indicati nell'ordine.
- b) Gli imballaggi dei beni forniti, conformi alla normativa vigente, dovranno consentire un perfetto stato di conservazione dei prodotti oggetto della presente fornitura così che, confezionato nei dovuti modi, possa essere protetto da: esalazioni, calore, luce, umidità, urti ed altre eventuali azioni meccaniche. Inoltre, gli imballaggi dovranno riportare all'esterno, in lingua italiana, ben chiare le diciture e le avvertenze necessarie ad una corretta movimentazione e conservazione dei prodotti contenuti, nonché le descrizioni riguardanti le caratteristiche e le modalità d'uso degli stessi.
- c) L'aggiudicatario assumerà a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura anche nei casi di scioperi o vertenze sindacali, sia del personale dipendente sia del personale di altre imprese a diverso titolo coinvolte, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione o ritardi nell'espletamento del rapporto contrattuale.
- d) Per lo scarico del materiale, il fornitore non potrà avvalersi di personale dell'ASST. Ogni operazione dovrà essere eseguita dal fornitore, ovvero dal corriere incaricato della consegna, previo eventuale accertamento dell'ubicazione dei locali.
- e) L'accettazione delle merci, da parte del personale incaricato, non solleva l'aggiudicatario dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in relazione ai vizi apparenti od occulti riscontrati all'atto del consumo. La firma per ricevuta non impegnerà in ogni caso l'Amministrazione se non come attestazione della quantità di colli ricevuta: l'ASST si riserverà il diritto di comunicare le proprie osservazioni e le eventuali contestazioni, per iscritto, anche in seguito.
- f) L'ASST potrà, a sua esclusiva discrezione, chiedere all'aggiudicatario altra quantità in sostituzione della merce rifiutata, oppure provvedervi direttamente sul libero mercato. Nel primo caso, l'aggiudicatario dovrà provvedere nei tempi e modi indicati, reintegrando l'Amministrazione d'ogni spesa o danno derivanti dalla male eseguita somministrazione. Nel secondo caso, l'aggiudicatario dovrà reintegrare l'Amministrazione tanto dell'eventuale maggior spesa derivante quanto dell'eventuale danno.
- g) Al fine di verificare l'iscrizione del prodotto acquistato nel Repertorio dei dispositivi medici, si chiede che la ditta indichi sia nel DDT che sulla fattura il numero di Repertorio del dispositivo consegnato.

Qualora fosse riscontrata, in qualsiasi momento della fornitura, la non rispondenza delle merci alle caratteristiche degli atti di gara tutti, ovvero l'aggiudicatario non fosse in grado per qualsiasi motivo di tenere fede ai propri impegni



contrattuali, l'ASST affiderà ad altra Ditta la fornitura, utilizzando, se possibile, la graduatoria della presente gara, e provvederà ad addebitare alla Ditta inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

Art. n. 4: Formazione del personale

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'effettuazione di un corso dedicato alla conoscenza e all'uso dell'apparecchiatura. La Ditta partecipante dovrà dichiarare la disponibilità ad approntare corsi di addestramento/formazione presso la sede dell'ASST. Le modalità di svolgimento di tali corsi dovranno essere concordati con il Responsabile del Servizio di Anatomia e Istologia Patologica dell'ASST. I manuali operativi dovranno essere in lingua italiana.

Art. n. 5: Clausola d'aggiornamento tecnologico

Eventuali variazioni nelle caratteristiche dell'apparecchiatura proposta che dovessero intervenire nel periodo di validità del contratto, dovranno essere approvate dal Responsabile del Servizio interessato e non comportare costi aggiuntivi.

La Ditta potrà proporre all'ASST di sostituire – ferme restando le condizioni stabilite nella gara ed al punto precedente – nuovi prodotti, apparecchiature e accessori analoghi a quelli oggetto della fornitura, che presentino migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità.

La Colonna e gli strumenti a corredo dovranno essere dell'ultimo modello prodotto.

La Ditta aggiudicataria si impegna a fornire ogni eventuale miglioria strumentale, tecnica ed informatica che dovesse rendersi disponibile in corso di contratto ed a sostituire l'apparecchiatura offerta se dovesse uscire di produzione con quella di nuova fabbricazione.

Nel caso in cui, durante il periodo contrattuale, si registrasse da parte della Ditta aggiudicataria la comparsa sul mercato di prodotti e/o materiali con caratteristiche radicalmente innovative o migliorative rispetto a quelli aggiudicati, con la stessa Ditta aggiudicataria si concorderà la fornitura dei nuovi prodotti, in sostituzione di quelli aggiudicati, alle medesime condizioni economiche.

Ove peraltro i nuovi prodotti consentissero economie di gestione, sarà concordata tra le parti una congrua riduzione del prezzo d'aggiudicazione.

In ogni caso non saranno presi in considerazione aumenti dei prezzi d'aggiudicazione.

Art. n. 6: Controlli, prove e collaudi

L'ASST si riserva la facoltà di fare eseguire da personale qualificato di propria fiducia, in qualunque momento, prima, dopo o durante l'esecuzione della fornitura, collaudi tecnico/qualitativi dei beni consegnati, ovvero verifiche atte ad evidenziare la rispondenza delle merci fornite ai requisiti.

Eseguito il collaudo e/o la verifica, l'Amministrazione comunicherà al Fornitore l'esito affinché lo stesso possa produrre



le proprie argomentazioni.

Le spese inerenti alla prima prova di verifica dei requisiti, qualunque sia l'esito della stessa, saranno sempre a carico dell'Aggiudicatario. Per i controlli successivi, le spese saranno a carico dell'Ospedale se il campione corrisponderà ai requisiti, ovvero alle norme legislative e regolamentari vigenti, in caso contrario saranno a carico dell'Aggiudicatario.

L'ASST procederà anche a controlli sulle modalità di effettuazione della fornitura e sulla corrispondenza a quanto stabilito negli atti di gara tutti.

TITOLO II - NORME CONTRATTUALI

Art. n. 7: Modalità di pagamento e presentazione fatture.

Eseguita la fornitura, la Ditta presenterà al competente Ufficio dell'ASST la fattura per la debita liquidazione.

Le fatture dovranno indicare con precisione il numero e la data dell'ordine, il tipo e la quantità del prodotto consegnato e il numero del documento di trasporto.

Agli effetti della liquidazione delle fatture saranno riconosciute solo le quantità consegnate secondo le modalità indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e in conformità agli ordinativi emessi, controllate e risultanti dai documenti di trasporto regolarmente sottoscritti dall'incaricato dell'ASST.

La fattura dovrà essere intestata ad ASST di Bergamo Ovest – Piazzale Ospedale n.1 – 24047 Treviglio (BG) – Partita IVA n. 02585580166 (email: contabilita_fornitori@asst-bgove.it), e dovrà essere trasmessa nel rispetto della normativa vigente in materia di Splyt Payment e fatturazione elettronica.

I pagamenti avverranno di norma entro 60 (sessanta) giorni dalla data di scarico del documento contabile dall'applicativo ABB regionale, a mezzo mandato emesso dall'Azienda e saranno subordinati all'esito positivo delle eventuali prove e/o collaudi e, in ogni caso, al giudizio d'accettabilità.

Gli interessi moratori previsti dal D. Lgs. 231/2002 s.m.ei. potranno essere riconosciuti dall'ASST aggregata a decorrere dal 61° (sessantunesimo) giorno dalla data di ricevimento della fattura; gli stessi si intendono determinati in misura pari al tasso di interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea, pubblicato con cadenza semestrale nella G.U. della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente.

Le note di credito a favore dell'ASST dovranno essere trasmesse con tempestività e, comunque, non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta. In caso di richiesta di nota di credito, la relativa fattura non potrà essere liquidata, nemmeno parzialmente, fino a quando non sarà pervenuta all'Azienda la nota di credito. I termini di pagamento decorreranno dalla data di ricevimento delle note di credito.



Ai sensi del D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008, n. 40, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 48-bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602, disciplinante i pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, l'ASST aggregata, prima di effettuare il pagamento di un importo superiore a €. 10.000,00 (diecimila), procederà alla verifica inoltrando, secondo le modalità dell'art. 4 del citato decreto ministeriale, apposita richiesta alla società Equitalia Servizi S.p.A.

Qualora tale società comunicasse la sussistenza di eventuali inadempimenti a carico dell'aggiudicatario, la richiesta dell'Azienda aggregata costituirà segnalazione ai sensi dell'art. 48-bis, comma 1, del DPR sopra citato.

L'aggiudicatario pertanto riceverà il pagamento delle proprie fatture direttamente dalla società Finlombarda S.p.A. e/o dall'ASST.

Art. n. 8: Tracciabilità dei flussi finanziari.

Con riferimento alla Legge n° 136 del 13.08.2010 e agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in base anche a quanto previsto dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, l'aggiudicatario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136 e successive modifiche, e si impegna a dare immediata comunicazione all'ASST ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Bergamo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Qualora l'aggiudicatario non dovesse assolvere agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 s.m.ei. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto, ai sensi dei commi 8, 9 e 9-bis del citato art. 3.

Art. n. 9: Deposito cauzionale definitivo.

A garanzia delle assunte obbligazioni e della regolarità dell'esecuzione del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà costituire, secondo quanto stabilito dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 "Garanzie definitive", una cauzione pari al 10% (dieci per cento)* dell'ammontare complessivo della fornitura, IVA esclusa, riferito alla durata del rapporto contrattuale.

La garanzia deve essere costituita, a scelta della Ditta aggiudicataria, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa e deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice Civile,
- l'operatività della garanzia stessa entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

La cauzione opera per tutta la durata della garanzia dell'apparecchiatura e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto di fornitura oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso in forma scritta da parte dell'ASST.

La cauzione provvisoria sarà svincolata automaticamente all'atto della sottoscrizione del contratto.

Nelle more della costituzione della cauzione definitiva, l'ASST potrà rivalersi, per le inadempienze contrattuali della



Ditta fornitrice, anche sulla cauzione provvisoria.

La mancata costituzione della garanzia determina l'annullamento dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per l'effetto di applicazioni di penali o per qualsiasi altra causa, la ditta fornitrice dovrà provvedere al reintegro entro il termine tassativo di 10 (dieci) giorni consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ASST. E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

E' facoltà dell'ASST aggregata incamerare, in tutto od in parte, la garanzia definitiva per inosservanza degli obblighi contrattuali, per eventuali risarcimenti o penalità debitamente contestati, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

In caso di RTI la garanzia fideiussoria dovrà essere prestata dalla capogruppo a nome e per conto di tutti i partecipanti al raggruppamento.

* L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali sia rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tali sistema.

Per fruire di tale beneficio, l'aggiudicatario dovrà produrre, se non precedentemente già fornita, la certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000 (ovvero copia conforme all'originale di detta certificazione) o in alternativa, la dichiarazione di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.

Si precisa inoltre che, in caso di RTI e Consorzio ordinario, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui le Imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna Impresa partecipante secondo le modalità sopra previste.

Art. n. 10: Oneri a carico dell'aggiudicatario.

Saranno a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di contratto, stesura, bollo, registrazione, scritturazione delle copie occorrenti alla Ditta stessa ed ai diversi Uffici, e tutte le imposte e tasse che dovessero in avvenire colpire il contratto e successive inerenti.

Gli oneri a carico dell'aggiudicatario dovranno essere versati, con le modalità indicate in seguito, entro 20 (venti) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

L'I.V.A. resterà a carico dell'ASST aggregata e la Ditta aggiudicataria dovrà addebitarla in fattura ai sensi della normativa vigente.

Oltre alla cauzione definitiva, l'aggiudicatario dovrà presentare i documenti che saranno precisati nella lettera d'aggiudicazione.

Ove previsto dalla normativa, la documentazione richiesta potrà essere sostituita da autocertificazione resa nei termini di legge.

La Ditta aggiudicataria si obbliga altresì ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative



e retributive risultanti dai Contratti Collettivi di Lavoro, nonché tutti gli adempimenti previsti dalla Legge n.55/90 e successive modificazioni.

Qualora l'aggiudicatario non fosse in grado di produrre la documentazione richiesta, ovvero non fosse in grado di tenere fede ai propri impegni contrattuali, ovvero risultassero false le dichiarazioni rese nelle autocertificazioni, sarà revocata l'aggiudicazione e l'ASST aggregata affiderà ad altra Ditta la fornitura, utilizzando se possibile la graduatoria della presente gara.

In tal caso, l'ASST incamererà la cauzione prestata e provvederà ad addebitare alla Ditta inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti anche sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione.

Art. n. 11: DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi).

L'ASST di Bergamo Ovest, in merito alla presenza di rischi dati da interferenze, come da art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, vista la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 3/2008, precisa che, verificate le attività oggetto del presente appalto, non sono state riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte a eliminare e/o ridurre i rischi.

Art. n. 12: Subappalto e cessione del contratto.

E' fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di cedere o di dare in subappalto l'esecuzione di tutta o parte della fornitura dei beni oggetto del contratto, sotto pena di immediata risoluzione del contratto stesso e del risarcimento degli eventuali danni, salvo i casi previsti dalla legge, e previa autorizzazione dell'ASST aggregata.

E' vietata, a pena di nullità, la cessione del contratto.

E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Azienda di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- la Ditta partecipante deve indicare, nel modulo "Autocertificazione", la parte di fornitura che intende eventualmente subappaltare;
- l'appaltatore deve depositare il contratto di subappalto almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio dell'esecuzione della fornitura subappaltata;
- con il deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti.

Nell'ipotesi di subappalto occulto, indipendentemente dalle sanzioni penali previste dalla normativa in vigore, la Ditta aggiudicataria sarà tenuta responsabile nei confronti dell'ASST aggregata, ed eventualmente di terzi, di qualsiasi infrazione alle disposizioni previste dal presente regolamento di gara, compiuta dalla Ditta subappaltatrice.



ART. n. 13: Convenzioni stipulate da Consip SpA o da ARCA di Regione Lombardia.

Questa A.S.S.T. si riserva, qualora Consip Spa o ARCA di Regione Lombardia attivassero una convenzione avente oggetto comparabile con quello del presente Capitolato, di effettuare una verifica comparata tra i prezzi della Convenzione e quelli vigenti a seguito di sottoscrizione di contratto con l'Operatore Economico aggiudicatario.

Qualora dalla verifica si riscontrassero che i prezzi derivanti dalla Convenzione fossero inferiori, l'A.S.S.T. si riserva la facoltà di chiedere alla Ditta aggiudicataria di adeguare i propri prezzi a quelli derivanti dalla Convenzione.

In caso di diniego, questa A.S.S.T si riserva la facoltà di aderire alla Convenzione e di sottoscrivere apposito nuovo e diverso contratto, senza che la Ditta aggiudicataria abbia nulla a pretendere o di che rivalersi

Art. n. 14: Vicende soggettive dell'aggiudicatario.

Si applica la disciplina prevista dal D. Lgs. n. 50/2016.

Nel caso di variazione della soggettività giuridica del fornitore, la prosecuzione del rapporto contrattuale dovrà essere espressamente autorizzata.

Art. n. 15: Sanzioni per eventuali inadempimenti e penali.

Fatto salvo quanto previsto al successivo articolo "Risoluzione del contratto" e salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno,

- a) in caso di ritardo di consegna o di sostituzione delle apparecchiature oggetto della fornitura, ovvero nel caso la somministrazione fosse eseguita solo parzialmente, l'Amministrazione si riserverà la facoltà di applicare, a suo insindacabile giudizio e senza formalità, una penale di **€. 100,00** per ogni giorno di ritardo;
- b) nel caso di fermo macchina superiore alle 24 (ventiquattro) ore, sarà applicata una penale di **€. 100,00** per ogni giorno di ritardo;
- c) l'Azienda si riserva infine di applicare una penale di **€. 250,00** per ogni violazione e/o inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente capitolato, non eliminati a seguito di diffida formale scritta dell'Azienda stessa.

In caso d'inadempimento delle disposizioni contrattuali, l'Amministrazione potrà rivalersi, senza alcuna formalità e in qualsiasi momento, sulla cauzione prestata, ovvero sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione.

Art. n. 16: Risoluzione del contratto.

Ricordato che il presente capitolato e le condizioni di aggiudicazione costituiscono unicamente il fondamento di un rapporto contrattuale tra il fornitore e l'ASST avrà autonoma facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art.1456 C.C. per inadempimento della Ditta aggiudicataria con preavviso raccomandato di almeno 30 giorni nei seguenti casi:

- grave violazione ed inadempimento degli obblighi contrattuali, non eliminati a seguito di diffida scritta da parte dell'ASST aggregata;



- impossibilità per qualsiasi motivo a tenere fede ai propri impegni contrattuali;
- in caso di continuata non rispondenza delle merci alle caratteristiche degli atti di gara tutti e/o della campionatura eventualmente richiesta e dichiarata conforme;
- quando, dopo che l'ASST aggregata è stata costretta a richiedere la sostituzione parziale o totale di una consegna di merce, la Ditta aggiudicataria non vi abbia provveduto;
- in caso di sospensione o mancata effettuazione della fornitura, anche parziale, da parte della Ditta;
- in caso di ripetuti ritardi o mancata consegna;
- in caso di ripetuti eventi di fermo macchina per periodi superiori alle 48 ore, non risolti in alcun modo;
- in caso di mancata osservanza del divieto di subappalto/cessione non autorizzato;
- inosservanza delle norme di legge in materia di lavoro e previdenza, prevenzione, infortuni, sicurezza.

In caso di risoluzione, l'ASST aggregata affiderà ad altra Ditta la fornitura, utilizzando, se possibile, la graduatoria della presente gara e, incamerata la cauzione prestata, alla fine del periodo contrattuale previsto provvederà a addebitare alla Ditta inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti anche sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione

In caso di morte del titolare della Ditta aggiudicataria, l'ASST aggregata avrà la facoltà di chiedere agli eredi di subentrare solidalmente alle obbligazioni contrattuali, ovvero di ritenere invece immediatamente risolto il contratto stesso.

Qualora l'ASST aggregata intendesse proseguire il rapporto con gli eredi, i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta scritta, a produrre, a proprie cura e spese, tutti gli atti e documenti ritenuti necessari dall'ASST stessa per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del rapporto contrattuale.

In caso di scioglimento o di liquidazione della Ditta aggiudicataria, ovvero di cambiamento di ragione sociale, l'ASST aggregata potrà pretendere tanto la continuazione del contratto da parte della Società in liquidazione, quanto la continuazione da parte dell'eventuale Ditta subentrante, così come parrà opportuno all'ASST sulla base dei documenti che la Ditta aggiudicataria sarà tenuta a fornire a propria cura e spese.

Invece, in caso di fallimento della Ditta aggiudicataria, il contratto s'intenderà senz'altro risolto fin dal giorno precedente la pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento, salve tutte le ragioni ed azioni dell'ASST verso la massa fallimentare, anche per danni, con privilegio, a titolo di pegno, sul deposito cauzionale e sulle fatture in attesa di liquidazione.

Qualora la Ditta aggiudicataria disdicesse il contratto prima della scadenza convenuta, l'ASST aggregata tratterrà senz'altro, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale e addebiterà le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione della fornitura ad altra Ditta, a titolo di risarcimento danni, rivalendosi anche sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione

In tutti i casi nulla sarà comunque dovuto alla Ditta per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

Art. n. 17: Responsabilità civile.

L'aggiudicatario sarà direttamente responsabile dell'inosservanza delle clausole contrattuali, anche se questa dovesse



derivare dall'attività di personale dipendente da altre imprese a diverso titolo coinvolte.

Sarà direttamente responsabile anche di ogni danno che possa derivare all'Azienda ed a terzi nell'espletamento della fornitura, anche in relazione all'operato e alla condotta dei propri collaboratori e/o di personale di altre imprese a diverso titolo coinvolte.

La Ditta aggiudicataria, e/o le imprese a diverso titolo coinvolte, per l'esecuzione del contratto dovrà avvalersi di personale qualificato, in regola con gli obblighi previsti dai contratti collettivi di lavoro e da tutte le normative vigenti, in particolare in materia previdenziale, fiscale e dell'igiene e della sicurezza sul lavoro.

L'ASST aggregata sarà esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale di cui si avvarrà la Ditta nell'esecuzione del contratto stesso.

Art. n. 18: Referente per la corretta esecuzione del contratto.

Il Direttore per la corretta esecuzione del contratto sarà nominato con il provvedimento di aggiudicazione dell'appalto.

Art. n. 19: Forme collettive d'acquisto.

In attuazione dei principi sanciti dal Piano Socio Sanitario Regionale 2002-2004 approvato con D.C.R. Lombardia n. 462 del 13.03.2002, dalla D.G.R. Lombardia VII/12101 del 14.02.2003 e dalla D.G.R. Lombardia n. VII/12528 del 28.03.2003 che auspicano forme consorziate di acquisto tra gli Enti del S.S.R., l'ASST di Bergamo Ovest ha sottoscritto, con le Aziende sotto indicate, un accordo per attivare modalità di acquisto a livello aggregato.

Da ultimo, tale accordo ha trovato ulteriore fondamento nella D.G.R. n. VIII/3776 del 13.12.2006 - allegato III, nella D.G.R. n. VIII/5743 del 31.10.2007 - allegato III, e nella D.G.R. VIII/8501 del 26.11.2008 - allegato III, le quali, nello stimolare forme di aggregazione per acquisti e appalti nell'ambito del S.S.R., pongono l'accento su "gare aziendali aperte ad adesioni successive".

L'accordo consente agli Enti firmatari di chiedere ai soggetti che, a seguito della presente procedura, saranno dichiarati aggiudicatari, l'estensione del contratto alle condizioni tecnico-organizzative definite dalla procedura stessa, riservandosi per quanto riguarda l'aspetto economico di concordare con il fornitore condizioni più favorevoli per tutte le ASST interessate all'appalto.

Pertanto, ai soggetti individuati come idonei potrà essere chiesto di estendere la fornitura anche ad una o più delle Aziende più avanti indicate, fino al raggiungimento dell'importo della soglia comunitaria, e comunque entro e non oltre 18 mesi dall'aggiudicazione del presente appalto..

Per il resto, fatte salve le eventuali migliorie economiche, questa Stazione Appaltante resterà estranea in ordine ai patti che si stabiliranno tra fornitore ed ASST cui viene esteso l'accordo, che daranno origine ad un rapporto contrattuale autonomo.

Il fornitore non è obbligato ad accettare la richiesta di estensione.

Aziende Sanitarie che hanno aderito all'accordo interaziendale per la disciplina delle forme aggregate riguardanti forniture di beni e appalti di servizi:

- ASST di Mantova
- ASST del Garda (BS)



- ASST di Crema
- ASST di Cremona
- ASST di Franciacorta
- ASST di Brescia
- ASST di Bergamo Ovest
- ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo
- ASST di Bergamo Est.
- Istituto Zooprofilattico di Brescia

La fornitura di che trattasi potrà inoltre essere estesa altresì alle seguenti ASST:

- ASST di Pavia
- ASST di Lodi
- ASST Valcamonica.

Art. n. 20: Controversie.

Foro competente ed esclusivo, per le cause derivanti dall'interpretazione ed esecuzione del presente contratto sarà il Foro di Bergamo.

Nelle more di un eventuale giudizio, la Ditta fornitrice non potrà sospendere o interrompere la fornitura: in caso contrario l'ASST potrà rivalersi, senza alcuna formalità, sulla cauzione prestata o sull'importo delle fatture emesse e in attesa di liquidazione, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

In caso di forme collettive di acquisto, detta competenza è assegnata in via esclusiva al Foro del luogo ove ha sede l'ASST interessata.

Art. n. 21: Norme finali e di rinvio.

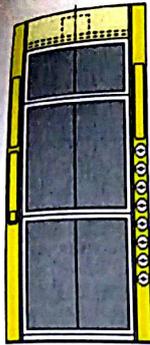
Per quanto qui non espressamente indicato, si fa riferimento alla normativa vigente in materia di appalti pubblici di forniture e servizi.

In caso di contrasto tra le disposizioni contenute negli atti di gara, sarà privilegiata l'interpretazione più favorevole all'ASST.

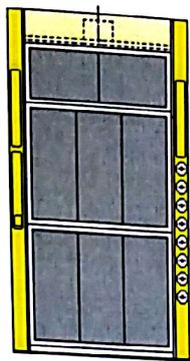
Il presente Capitolato Speciale d'Appalto, che si compone di n. 12 pagine e di n. 21 articoli, è stato approvato e sottoscritto per accettazione incondizionata di quanto in esso contenuto.

L'Impresa sottoscritta si obbliga ad eseguire la fornitura in oggetto alle condizioni tutte stabilite nel presente capitolato speciale di fornitura.

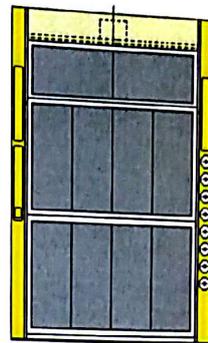
scemi dimensionali e componenti - cappe Walk-in



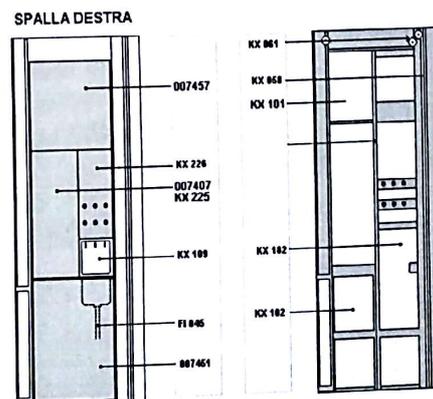
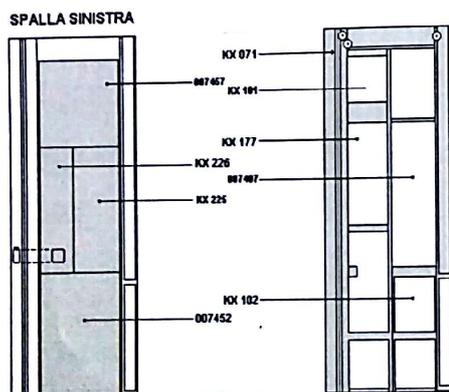
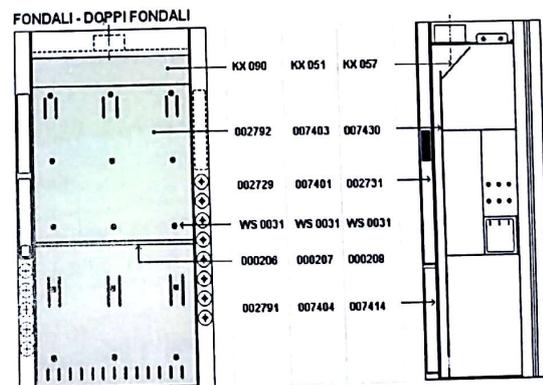
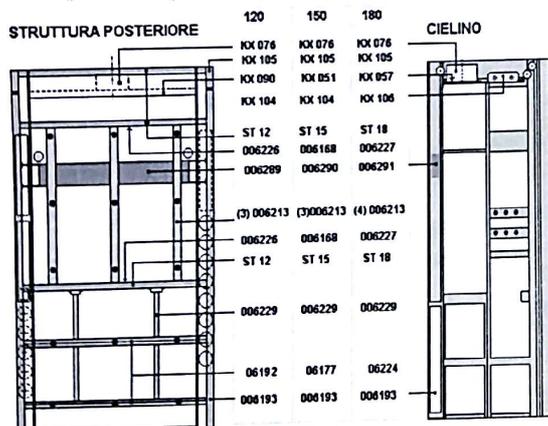
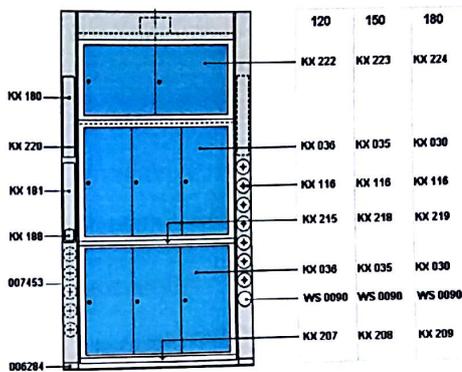
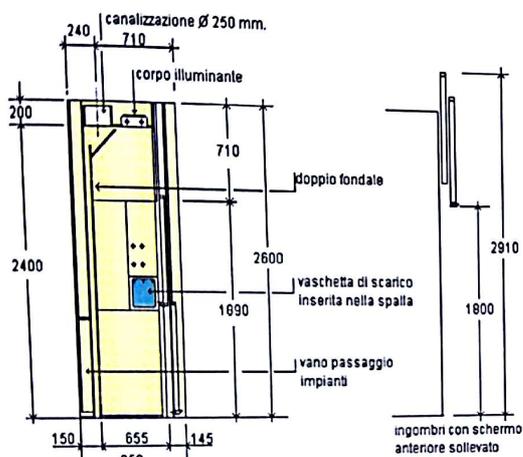
KD122600--120x95x260 h.



KD152600--150x95x260 h.



KD182600--180x95x260 h.





A TUTTE LE SOCIETA' INTERESSATE

LORO SEDI

C.A. Ufficio Gare e Appalti

LETTERA INVITO

Oggetto: Indagine di mercato per la fornitura di n. 1 processatore per tessuti biologici occorrente al Servizio di Anatomia e Istologia Patologica. **C.I.G.:** _____

Questa ASST intende procedere all'affidamento della fornitura in oggetto, mediante utilizzo della piattaforma telematica SInTel della Regione Lombardia, in ottemperanza a quanto disposto dalle Linee Guide Regionali.

La fornitura sarà aggiudicata con l'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti, con particolare riferimento a:

- Direttive comunitarie in materia di appalti pubblici e relativi decreti di recepimento, con particolare riferimento al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 33/2007;
- Il regolamento per gli acquisti sotto soglia comunitaria, approvato con deliberazione n. 1304 del 23.11.2016;
- la presente lettera invito.

Le condizioni generali e particolari regolanti la presente fornitura sono di seguito contenute.

Tutta la documentazione, amministrativa e tecnica, dovrà essere redatta in lingua italiana.



TITOLO I

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Art. n. 1: Modalità di svolgimento della procedura di gara.

La procedura di gara si svolgerà esclusivamente in forma telematica e l'ASST si avvarrà, per l'espletamento della stessa, del Sistema Informatico della Regione Lombardia (SInTel), accessibile all'indirizzo: <https://www.sintel.regione.lombardia.it>.

L'invito a partecipare alla procedura di gara sarà trasmesso a mezzo posta elettronica all'indirizzo dichiarato dal fornitore in fase di registrazione al Sistema, e conterrà le indicazioni riguardanti le tempistiche della procedura, nonché il link al sito della piattaforma SInTel. In particolare, si precisa che la partecipazione alla procedura di gara telematica consiste nell'inserimento dei dati e delle informazioni relative ai requisiti di ordine generale dell'offerta economica del partecipante, sulla base delle indicazioni riportate sulla piattaforma SInTel.

Ai fini della corretta partecipazione alla procedura telematica, i concorrenti dovranno, pena l'esclusione dalla procedura stessa, firmare digitalmente il file prodotto dalla piattaforma SInTel, contenente l'offerta completa.

Eventuali chiarimenti in merito all'accesso e all'utilizzo della piattaforma SInTel potranno essere chiesti contattando il call center della piattaforma SInTel al numero verde **800.116.738**.

L'ASST si riserva la facoltà di **sospendere o rinviare** la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete, che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a SInTel o che impediscano di formulare l'offerta.

L'ASST si riserva altresì la facoltà di **annullare** la procedura qualora, successivamente al lancio della stessa, rilevi di aver commesso un errore materiale nella compilazione delle informazioni di gara richieste dalla piattaforma SInTel e ritenga che tale errore possa ripercuotersi significativamente sulla corretta prosecuzione delle operazioni di gara.

Art. n. 2: Documentazione amministrativa, tecnica ed economica.

Per prendere parte alla procedura di gara, i partecipanti dovranno fornire in forma telematica sulla piattaforma, a corredo dell'offerta formulata, la seguente documentazione, firmata digitalmente:

Requisito amministrativo (tutti i documenti dovranno essere allegati in un'unica cartella.zip):

- **modulo "Autocertificazione"** (allegato 1), debitamente compilato in ogni sua parte;
- copia del documento di identità del sottoscrittore;
- **patto anticorruzione** (allegato 2) sottoscritto dal Rappresentante Legale della Ditta;
- **patto integrità** (allegato 3) sottoscritto dal Rappresentante Legale della Ditta;
- **Note informative per tutte le ditte appaltatrici** datato e firmato dal Rappresentante Legale della Ditta (allegato 4)
- **Copia del capitolato speciale e della presente lettera invito** firmati per accettazione delle condizioni e modalità in essi contenuti, con divieto assoluto di porre cancellazioni o modifiche sugli stessi.

Requisito Tecnico (tutti i documenti dovranno essere allegati in un'unica cartella.zip):

- **scheda tecnica**, brochures o depliant di quanto offerto e degli eventuali accessori compresi in offerta, in lingua italiana;
- **relazione dettagliata** riportante la configurazione completa dell'apparecchiatura offerta;
- **scheda** modello antinfortunistica (allegato 5)
- **scheda** caratteristiche tecniche apparecchiature (allegato 6)
- **scheda** relativa alla formazione e addestramento personale (allegato 7);
- **scheda** relativa all'assistenza tecnica full risk (allegato 8);
- **scheda** relativa alla configurazione dell'apparecchiatura e accessori offerti (allegato 9);
- **certificato** attestante il possesso della Conformità CE secondo la Direttiva 98/79 e s.m.i. i;



- **copia** manuale d'uso in lingua italiana;
- **copia** manuale di service;
- elenco **reagenti** approvati per l'utilizzo con il processatore offerto;
- elenco **programmi** predefiniti di processo e di lavaggio installati sull'apparecchiatura offerta;
- elenco delle **apparecchiature** installate in Italia;
- elenco **apparecchiature** installate interfacciate con i sistemi gestionali di Anatomia Patologia (indicare il sistema gestionale);
- **listino ufficiale** in vigore all'interno del quale sia evidenziata l'apparecchiatura nella configurazione offerta e riportata l'intera gamma dei materiali di consumo, accessori e pezzi di ricambio, senza indicazione dei prezzi;
- **eventuale dichiarazione** indicante il Codice di Classificazione Nazionale Dispositivi Medici (CND) nonché il numero "Identificativo di Registrazione" nel Repertorio dei Dispositivi Medici, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 20 febbraio 2007 Ministero della Salute e s.m.i
- **dichiarazione**, a firma del Legale Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare l'offerente, che le strumentazioni proposte sono "nuove di fabbrica" o "demo", di ultima generazione, versione immessa sul mercato, già sperimentate positivamente presso altre Strutture Sanitarie, e ancora in produzione, con allegato elenco delle Strutture Sanitarie in cui è stato utilizzato come demo;
- **dichiarazione** attestante nome ed indirizzo del produttore e stabilimento di produzione.

Requisito Economico (tutti i documenti dovranno essere allegati in un'unica cartella.zip):

- **modulo offerta economica**, (allegato 10) compilato e sottoscritto dal Rappresentante Legale della Ditta, riportante gli oneri della sicurezza a carico dell'impresa (art. 95, comma 10 D.Lgs. 50/2016), la cui mancata esposizione comporterà l'esclusione dalla procedura di gara;
- **Tabella dettaglio prezzi**, (allegato 11) compilato in ogni sua parte;

La mancata presentazione, in forma telematica, della documentazione sopra indicata comporterà per l'ASST l'impossibilità di effettuare la verifica dell'offerta presentata.

Pertanto, in assenza di tale documentazione, l'offerta **non** potrà essere presa in considerazione.

L'ASST si riserva, in ogni caso, la facoltà di chiedere alle Ditte partecipanti integrazioni alla documentazione amministrativa e tecnica eventualmente mancante o carente.

Prova visione apparecchiatura

Al fine di verificare la corrispondenza dell'apparecchiatura offerta in sede di gara, l'ASST si riserva di inviare formale richiesta alle Ditte partecipanti per la consegna di una configurazione pari a quella offerta a scopo dimostrativo, per n. 2 giornate complessive, onde consentire una migliore valutazione.

Nulla sarà dovuto dall'ASST per tale prova dell'apparecchiatura.

Art. n. 3: Aggiudicazione della fornitura.

I concorrenti che partecipano alla gara dovranno sottomettere la propria offerta entro e non oltre il **termine perentorio delle ore 12.00 del giorno _____ 2017.**

I concorrenti potranno formulare una sola offerta: non sono ammesse offerte parziali o alternative o indeterminate o espresse con riferimento ad altra offerta.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata secondo i criteri di cui all'art. 95 comma 2 del D.Lgs 50/2016, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta complessiva economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base degli elementi di seguito riportati.

L'affidamento della fornitura sarà comprensiva di quanto indicato nella lettera invito.

Si segnala che l'ASST ha previsto un importo presunto complessivo a base d'asta pari ad € 45.000,00 IVA esclusa. Non saranno ammesse offerte superiori alla base d'asta fissata.



A. Punteggio massimo per la migliore offerta rappresentato dal prezzo e con le caratteristiche minimali richieste: PUNTI 30,00/100,00

Agli altri prezzi saranno attribuiti punteggi inversamente proporzionali utilizzando la seguente formula:

$$\frac{\text{punteggio massimo} \times \text{prezzo più basso}}{\text{prezzo della Ditta considerata}}$$

In caso di frazione di punto, saranno presi in considerazione i primi due decimali, senza arrotondamenti.

B. Punteggio massimo per le migliori caratteristiche tecnico-qualitative riscontrate: PUNTI 70,00/100,00

PROCESSATORE AUTOMATICO DI TESSUTI BIOLOGICI			
	Punti	Criteri	
Caratteristiche generali: peso ed ingombro, ergonomia, trasportabilità, capacità carico, capienza camera, materiali costruttivi, display/monitor	16	0	Caratteristiche insufficienti
		0,25	Caratteristiche sufficienti
		0,5	Caratteristiche discrete
		0,75	Caratteristiche buone
		1	Caratteristiche ottime
Protocolli di processazione disponibili e possibilità di personalizzare i protocolli	10	0	Caratteristiche relative ai protocolli insufficienti
		0,25	Caratteristiche relative ai protocolli sufficienti
		0,5	Caratteristiche relative ai protocolli discrete
		0,75	Caratteristiche relative ai protocolli buone
		1	Caratteristiche relative ai protocolli ottime
Sistema di gestione della paraffina: numero bagni, presenza vasca di prefusione, sistema per la purificazione, sistema di carico.	8	0	Caratteristiche insufficienti
		0,25	Caratteristiche sufficienti
		0,5	Caratteristiche discrete
		0,75	Caratteristiche buone
		1	Caratteristiche ottime
Sistemi di protezione e sicurezza per il personale	14	0	Sistemi di sicurezza e protezione insufficienti
		0,25	Sistemi di sicurezza e protezione sufficienti
		0,5	Sistemi di sicurezza e protezione discreti
		0,75	Sistemi di sicurezza e protezione buoni
		1	Sistemi di sicurezza e protezione ottimi
Sistemi di protezione e sicurezza per il campione di tessuto	10	0	Sistemi di sicurezza e protezione insufficienti
		0,25	Sistemi di sicurezza e protezione sufficienti
		0,5	Sistemi di sicurezza e protezione



			discreti
		0,75	Sistemi di sicurezza e protezione buoni
		1	Sistemi di sicurezza e protezione ottimi
Remotizzazione degli allarmi, connettività, scarico dati e stampa, controllo e tracciabilità ciclo, interfacciabile con i sistemi gestionali di anatomia patologica presenti sul mercato	10	0	Caratteristiche insufficienti
		0,25	Caratteristiche sufficienti
		0,5	Caratteristiche discrete
		0,75	Caratteristiche buone
		1	Caratteristiche ottime
Garanzia e assistenza tecnica	2	0	Garanzia e assistenza tecnica insufficiente
		0,25	Garanzia e assistenza tecnica sufficienti
		0,5	Garanzia e assistenza tecnica discrete
		0,75	Garanzia e assistenza tecnica buone
		1	Garanzia e assistenza tecnica ottime

Per quanto riguarda il profilo tecnico-funzionale, la Commissione tecnico-giudicatrice, composta secondo quanto stabilito dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, procederà alla valutazione della documentazione tecnica presentata dalle Ditte concorrenti a proprio insindacabile giudizio, secondo i criteri di seguito riportati. La commissione esprimerà il giudizio previsto nei requisiti di valutazione; il coefficiente corrispondente verrà moltiplicato per il punteggio previsto per ciascun requisito.

La valutazione sarà effettuata sulla base della documentazione tecnica inserita nella busta n. 2, in funzione del giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sulla base della scala di valutazione sopra citata.

Inoltre, le offerte per le quali la Commissione abbia attribuito un punteggio inferiore a **42,00/70,00** punti disponibili per le migliori caratteristiche tecnico-qualitative riscontrate, saranno escluse dalla gara, e non saranno presi in esame nella successiva fase della valutazione economica.

In caso di frazione di punto, saranno presi in considerazione i primi due decimali, senza arrotondamenti.

In caso di carenza di alcuni elementi necessari per la valutazione complessiva dell'offerta, la Commissione incaricata della valutazione tecnica e qualitativa non assegnerà alcun punteggio per gli aspetti specifici, così come potrebbe procedere all'esclusione della Ditta offerente qualora la mancanza di elementi di giudizio fosse ritenuta di vitale importanza per l'ASST.

L'ASST si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione della fornitura anche in presenza di una **sola** offerta, qualora ne verificasse la convenienza, o di **non** dare luogo alla procedura o all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate soddisfi le esigenze aziendali, dandone comunicazione ai concorrenti, o nel caso in cui le offerte presentate siano eccessivamente onerose, senza che i concorrenti possano accampare pretesa alcuna al riguardo.

Art. n. 4: Offerta economica.

Le Ditte partecipanti dovranno compilare l'offerta economica direttamente sulla piattaforma SInTel, seguendo le modalità nella stessa riportate.

Si precisa che l'offerta formulata sulla piattaforma **non** dovrà contenere il dettaglio dei prezzi dei singoli prodotti forniti, ma dovrà riferirsi esclusivamente all'importo complessivo degli stessi.

I dati relativi al dettaglio prezzi dei singoli prodotti forniti dovranno essere indicati nei moduli "offerta economica" e "dettaglio prezzi unitari", da caricare sulla piattaforma nello spazio dedicato alla voce "requisito economico".



I prezzi offerti devono essere comprensivi delle spese per l'imballo e trasporto merce resa franco magazzini dell'ASST, nonché di ogni altra spesa inerente e conseguente la fornitura.

I prezzi offerti si intendono fissi e invariabili per tutta la durata del contratto.

L'offerta economica dovrà avere validità di almeno **180 (centottanta) giorni** dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

* * *

Eventuali chiarimenti e/o precisazioni di tipo amministrativo potranno essere richiesti all'U.O. Approvvigionamenti della scrivente ASST Bergamo Ovest (tel. 0363/424.005)

Eventuali delucidazioni in merito all'accesso e all'utilizzo della piattaforma SInTel potranno essere chiesti contattando direttamente il call center della piattaforma SInTel al numero verde 800.116.738.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

U.O. APPROVVIGIONAMENTI
IL RESPONSABILE
(Dott.ssa Elisabetta Mombrini)

Allegati alla presente lettera invito:

- Allegato A – Capitolato speciale,
- Allegato B – Estratto manuale cappa
- Allegato 1 – Modulo autocertificazione,
- Allegato 2 – Patto anticorruzione,
- Allegato 3 – Patto integrità,
- Allegato 4 – Note preliminari per le Ditte appaltatrici,
- Allegato 5 – Modello antinfortunistica
- Allegato 6 – Caratteristiche tecniche apparecchiatura
- Allegato 7 – Formazione e addestramento personale,
- Allegato 8 – Assistenza tecnica
- Allegato 9 – Configurazione apparecchiatura e accessori,
- Allegato 10 – Modulo "Offerta economica",
- Allegato 11 – Tabella "Dettaglio prezzi unitari",

La presente lettera invito, che si compone di n. 6 pagine, n. 4 articoli e n. 13 allegati, è stata sottoscritta per accettazione incondizionata di quanto in essa contenuto.

L'Impresa sottoscritta si obbliga ad eseguire la fornitura in oggetto alle condizioni tutte stabilite nella presente lettera invito.

Il Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Elisabetta Mombrini (tel. 0363/424005)

Il Funzionario referente: Giusi Corti (tel. 0363/424513 – E.Mail: ufficiogare@asst-bginvest.it) – pratica n. ____ /2017